



CLARA VITTORIA
NOTAIO

REPERTORIO Numero 14.340

RACCOLTA Numero 10.305

**Verbale di assemblea straordinaria
dell'Associazione
"LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno sei del mese di dicembre
06/12/2022

In Potenza, presso l'Auditorium dell'Azienda Ospedaliera Regionale - Ospedale San Carlo di Potenza alla via Potito Petrone, ove richiesta io Notaio mi sono recata, alle ore quindici e minuti trenta (15.30).

Innanzi a me Dottoressa Clara Vittoria, Notaio in Picerno con lo studio al viale Gramsci civico numero 99, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina, si è costituito il signor **IACOBUZIO Domenico Antonio**, nato a Potenza (PZ) il 18 gennaio 1949 e residente in Pignola (PZ) alla Contrada Molino di Piede senza numero civico, codice fiscale CBZ DNC 49A18 G942Z, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione **"LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV"**, con sede legale in Potenza (PZ) al Largo Don Pasquale Uva civico numero 4, codice fiscale numero 96012750764, indirizzo di posta elettronica fclucana2004@libero.it, sito web www.fibrosicisticalucana.it, iscritta ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n.1 del 12 gennaio 2000 nel settore "Sociale" al numero 16 del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, giusta D.G.R. n. 5997 del 21 novembre 1991, domiciliato per la carica presso la sede della detta associazione, tale nominato giusta verbale numero 107 del 13 luglio 2020 dell'Associazione medesima e legittimato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferiti dal vigente statuto sociale.

Il signor **IACOBUZIO Domenico Antonio** è munito del seguente documento di riconoscimento: carta di identità numero CA4926BI rilasciata dal Comune di Pignola in data 24 maggio 2018.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi richiede di ricevere il presente atto al quale premette quanto segue:

- che si trova qui riunita, in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione e regolarmente convocata ai sensi di legge e dello statuto come il costituito mi assicura, l'assemblea straordinaria dell'Associazione **"LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV"**, tanto in virtù di regolare convocazione ed ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- modifica del vigente statuto ai seguenti articoli:
- art. 3 - Finalità e attività - punto 1;
- art. 20 Il Presidente - punto 4, punto 7 e punto 8;

Registrato a Potenza

in data 23/12/2022

al numero 5443

-- modifiche dello statuto alla luce delle nuove disposizioni normative;

-- Iscrizione al RUNTS ed acquisizione della personalità giuridica;

-- Conferma ed approvazione dello statuto aggiornato;

-- Varie d eventuali.

Tanto premesso, assume la presidenza, ai sensi del vigente statuto e per unanime designazione dei presenti il Presidente dell'Associazione signor **IACOBUZIO Domenico Antonio** che invita me Notaio a fungere da segretario. Al che io Notaio aderendo dò atto di quanto segue:

Il Presidente dell'Assemblea, signor **IACOBUZIO Domenico Antonio** dichiara aperta la Presente Assemblea alle ore quindici e minuti trentacinque (15.35) e dichiara la stessa validamente e regolarmente costituita per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, regolarmente convocata ai sensi del vigente statuto, come assicura e garantisce il detto Presidente.

Sono presenti, dunque:

A) Numero settantacinque (75) su centodue (102) Associati in proprio e per delega come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.

B) che è presente il Consiglio Direttivo nelle persone di:

-- **IACOBUZIO Domenico Antonio**, nato a Potenza (PZ) il 18 gennaio 1949 e residente in Pignola (PZ) alla Contrada Molino di Piede senza numero civico, codice fiscale CBZ DNC 49A18 G942Z (Presidente);

-- **CAPECE Michele**, nato ad Abriola (PZ) il 20 agosto 1960 e residente in Pignola (PZ) alla Contrada Villafranca senza numero civico, codice fiscale CPC MHL 60M20 A013G (Consigliere - Vice Presidente);

-- **MARCHESE Renato**, nato ad Potenza (PZ) il 18 novembre 1946 ed ivi residente alla Via Francesco Petrarca numero civico 19, codice fiscale MRC RNT 46S18 G942X (Segretario - Consigliere);

-- **FILIANI Vito**, nato a Potenza (PZ) il 26 agosto 1946 ed ivi residente alla Via Anzio numero civico 49, codice fiscale FLN VTI 46M26 G942R (Tesoriere - Consigliere);

-- **SANTANGELO Anna Maria**, nata a Potenza (PZ) il 15 dicembre 1945 ed ivi residente alla Contrada Dragonara numero civico 74, codice fiscale SNT NMR 45T55 G942N (Consigliere);

-- **LACERRA Maria Rosaria**, nata a Potenza (PZ) il 7 ottobre 1961 ed ivi residente alla Contrada Baragiano civico numero 61/B, codice fiscale LCR MRS 61R47 G942D (Consigliere);

-- **GUARINO Liliana Concetta**, nata a Potenza (PZ) il 16 maggio 1952 ed ivi residente alla Contrada Lavangone numero civico 22/A, codice fiscale GRN LNC 52E56 G942J, (Consigliere);

-- **SCIEUZO Carmen**, nata a Potenza (PZ) il 7 aprile 1988 ed ivi residente alla Piazza Andreolo civico numero 8, codice

fiscale SCZ CMN 88D47 G942F, (Consigliere);

-- **CONTINI Adele**, nata a Matera (MT) il 4 novembre 1964 ed ivi residente alla Via Bari numero civico 8, codice fiscale CNT DLA 64S44 F052V, (Consigliere);

-- **AZZATO Michele**, nato a Marsico Nuovo (PZ) il 26 giugno 1962 ed ivi residente alla Via Campitelli senza numero civico, codice fiscale ZZT MHL 62H26 E976S (Consigliere);

-- **PAPAPIETRO Pietro**, nato a Matera (MT) il 4 giugno 1958 ed ivi residente alla Via Bari numero civico 8, codice fiscale PPP PTR 58H04 F052A, (Consigliere);

così come risulta dal foglio presenze che si trova allegato al presente atto sotto la lettera "A".

I Consiglieri **ANDRISANI Francesco Paolo**, nato a Matera (MT) il 20 aprile 1975 codice fiscale NDR FNC 75D20 F052C e **CAPITANI Alfredo**, nato a Potenza (PZ) il 28 febbraio 1951 codice fiscale CPT LRD 51B28 G942X, sono assenti giustificati e a mezzo, del Presidente hanno comunicato di essere impossibilitati a partecipare alla odierna assemblea e di manifestare di essere d'accordo con la trattazione e l'approvazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

C) che è presente il Collegio dei Revisori nelle persone di:

-- **TUTINO Rocco Gaetano** (Presidente del Collegio dei Revisori), nato a Potenza (PZ) il 28 febbraio 1972 ed ivi residente alla Via Nicola Sole numero civico 59, codice fiscale TTN RCG 72B28 G942B.

Così come risulta dal foglio presenze che si trova allegato al presente atto sotto la lettera "A".

I revisori signori **D'ONOFRIO Francesco Pasqualino**, nato a Potenza (PZ) il giorno 8 febbraio 1960 codice fiscale DNF FNC 60B08 E482Q e **FATICATO Armando**, nato a Potenza (PZ) il 4 maggio 1954 codice fiscale FTC RND 54E04 G942S, sono assenti giustificati e a mezzo, del Presidente del Collegio dei Revisori hanno comunicato di essere impossibilitati a partecipare alla odierna assemblea e di manifestare di essere d'accordo con la trattazione e l'approvazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Apertasi la discussione, il Presidente spiega la necessità di procedere alla iscrizione dell'Associazione al Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 Luglio 2017 n°117 Codice del Terzo Settore - RUNTS con acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017.

A tale proposito il Presidente precisa che, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017 l'Associazione ha, alla data del 15 novembre 2022, un patrimonio del valore di euro 312.217,00 (trecentododicimiladuecentodiciassette virgola zero zero) come risulta dalla perizia giurata redatta dal dottor **Fabio SANTARCANGELO**, nato a Potenza il 28 marzo 1979 codice fiscale SNT FBA 79C28 G942C, commercialista con lo studio in Potenza alla via dell'Edilizia civico numero 4/D, i-

scritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Conta-

bili di Potenza al numero A0388, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al numero progressivo 146635, giusto D.M. Ministero di Grazia e Giustizia del 10 luglio 2007 in G.U. del 17 agosto 2007 IV serie speciale, che l'ha giurata in data 18 novembre 2022 innanzi al Tribunale di Potenza - N. CRON 2159/2022, che si allega sotto la lettera "B".

Il Presidente, inoltre, espone all'assemblea che l'Ente non ha provveduto nei termini di cui all'articolo 101 del Codice del Terzo Settore all'adeguamento statutario con la modalità semplificata stabilita dalla menzionata normativa e pertanto appare necessario approvare la nuova formulazione dello statuto sociale alla luce delle intervenute modifiche normative. Pertanto, il Presidente passa alla lettura del nuovo testo dello statuto sociale:

"STATUTO

della " LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV ".

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - SCOPO

ART.1 - COSTITUZIONE

1. E' costituita ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile l'Associazione LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV" in breve denominabile anche " LIFC - BASILICATA ODV", nell'ambito della Lega Italiana Fibrosi Cistica ODV, di cui ne esprime l'articolazione a livello territoriale e ne recepisce lo Statuto Nazionale, relativamente ai titoli I, II, III e IV (limitatamente al Capo I) , V, VI, Regolamento e Codice Etico Nazionali.

2. La LIFC Basilicata - ODV si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli articoli 32 e segg. del Decreto Legislativo n 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopi di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. La LIFC Basilicata - ODV adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

ARTICOLO 2 - SEDE E DURATA

1. La LIFC Basilicata ODV ha sede in Potenza - Largo Don Pasquale Uva n.4.

2. La sede legale può essere trasferita in altro indirizzo nella medesima città con una delibera del Consiglio Direttivo; può essere trasferita in altra città della Regione con una delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

L'Associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La durata della Associazione è illimitata.

ARTICOLO 3 - FINALITA' E ATTIVITA'

1. La LIFC Basilicata - ODV è apartitica, autonoma, pluralista e si ispira ai principi fissati dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore e in particolare alla:

- a) assenza di fini di lucro, anche indiretto;
- b) democraticità, solidarietà, elettività e gratuità delle cariche associative;
- c) gratuità delle prestazioni degli aderenti i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo ;
- d) La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, e con ogni rapporto a contenuto patrimoniale.

2. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti affetti da fibrosi cistica e delle loro famiglie, relativamente alle cure domiciliari, là dove non garantite o supportate dal servizio sanitario Nazionale o Regionale, con l'apporto originale dell'attività di volontariato prestata per suo tramite dai suoi associati, in modo personale, spontaneo, gratuito o da personale medico esterno ed appositamente convenzionato.

Per il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale la LIFC - ODV svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo n.117 del 2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati, in favore prevalentemente di terzi:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero del-

le infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifica-

zioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

3. L'Associazione, nel proprio ambito territoriale, si configura come rete integrata di persone, valori e luoghi di cittadinanza attiva per la lotta contro la fibrosi cistica in conformità alle finalità previste nella L. 548/93 "Disposizioni per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica" e pertanto intende:

a) assicurare la rappresentanza e la tutela degli interessi giuridici, morali ed economici dei soggetti affetti da fibrosi cistica e delle loro famiglie in ogni ambito, ivi compresi le pubbliche amministrazioni e gli enti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai predetti soggetti, previsti dalle norme vigenti;

b) promuovere l'assistenza alle persone affette da fibrosi cistica nonché l'istruzione e l'educazione delle dette persone e delle loro famiglie in relazione a detta patologia erogando a tal fine appositi servizi informativi;

c) promuovere il miglioramento dei servizi pubblici atti a assicurare una assistenza globale ai pazienti affetti da fibrosi cistica;

d) promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sui problemi della fibrosi cistica ed in modo particolare sulle possibilità diagnostiche, preventive, terapeutiche e riabilitative;

e) promuovere indagini sulla diffusione e sulla tipologia della patologia e su ogni aspetto utile a combatterla;

f) contribuire all'informazione ed alla formazione del personale medico e paramedico circa le possibilità diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali in fibrosi cistica; promuovere e curare l'informazione e la preparazione degli aderenti impegnati in prestazioni di volontariato;

g) favorire movimenti di aggregazione territoriale aventi per finalità la lotta contro la Fibrosi Cistica;

h) stabilire rapporti di cooperazione con altre Associazioni, organizzazioni ed istituzioni aventi lo scopo di partecipazione, sussidiarietà, promozione e di volontariato nel campo sociale e sanitario e della ricerca scientifica che abbiano scopi coerenti con quelli sanciti dal presente Statuto;

i) bandire borse di studio per la ricerca, organizzare convegni, seminari, corsi di formazione, comitati scientifici anche in collaborazione con altre Organizzazioni di volontariato; svolgere attività generali di supporto, consulenza, formazione e sostegno alle strutture territoriali nella loro attività in ambito locale;

j) reperire fondi per la realizzazione dei fini della LIFC Basilicata - ODV;

k) sostenere e favorire la ricerca scientifica come base im-

prescindibile alla lotta contro la Fibrosi Cistica in aderen-

za alle strategie e alle iniziative della LIFC - ODV;

l) contribuire alla realizzazione dei fini della LIFC - ODV;

m) promuovere una concezione di salute intesa come bene comune oltre che individuale e far conoscere la Fibrosi Cistica non come evento straordinario e discriminante, ma nel contesto di una patologia che riguarda tutti i cittadini, quelli nati e quelli che nasceranno;

n) promuovere l'inserimento lavorativo, tutelandone la salute, e l'inserimento sociale dei soggetti affetti da Fibrosi Cistica.

Svolgere inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità.

4. L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, purchè secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Tali attività saranno approvate di volta in volta dal Consiglio direttivo e ratificate nella prima Assemblea utile.

La "LIFC BASILICATA - ODV" può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

La "LIFC BASILICATA - ODV" si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti pubblici, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti, organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi lo scopo di partecipazione, sussidiarietà, promozione e volontariato nel campo sociale e sanitario e della ricerca scientifica che abbiano scopi coerenti con quelli sanciti dal presente statuto.

5. L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato degli associati ovvero delle persone aderenti e può avvalersi di lavoratori autonomi o dipendenti nei limiti stabiliti dall'art. 3 D.Lgs n.117/2017.

ARTICOLO 4 - AMBITO DI ATTUAZIONE DELLE FINALITA'

1. L'Associazione LIFC Basilicata - ODV opera nella Regione Basilicata. Essa potrà operare anche in altre aree geografiche con iniziative ed attività di supporto, concordate con LIFC - ODV o con i referenti associativi locali, finalizzate agli scopi associativi.

2. L'Associazione LIFC Basilicata - ODV opera in conformità allo Statuto, al Regolamento e alle delibere della LIFC .ODV per quanto attiene ai temi relativi alle aree di interesse.

3. L'Associazione LIFC Basilicata - ODV delega gli interventi per le attività sovra regionali ed internazionali alla LIFC - ODV, secondo quanto stabilito dallo Statuto, dal Regolamento e dalle delibere nazionali.

4. L'Associazione favorisce la costituzione di Comitati Territoriali, di norma provinciali, quali primi livelli del coordinamento, dell'organizzazione e della presenza visibile dell'Associazione nel territorio.

5. L'Associazione coordina l'iniziativa associativa dei Comitati Territoriali, promuove l'iniziativa della LIFC ODV sul territorio regionale ed il suo sviluppo.

6. E' strumento di costante relazione e raccordo tra i territori e il livello nazionale; garantisce e organizza la partecipazione del territorio ai coordinamenti e alle reti nazionali.

7. Sviluppa i rapporti con le Istituzioni regionali e rappresenta la LIFC - ODV nei confronti delle organizzazioni sociali e politiche di ambito regionale.

8. Ha il compito di promuovere la condivisione e il rispetto dei principi statutari e della corretta conduzione della vita associativa dei comitati territoriali.

9. Ha la facoltà di verificare e controllare la costituzione ed il funzionamento democratico dei comitati territoriali e la loro corretta gestione.

10. In concorso con i Comitati Territoriali, cura la gestione di servizi comuni e la realizzazione di attività specifiche.

TITOLO II

ASSOCIATI

ARTICOLO 5 - GLI ASSOCIATI

1. La "LIFC BASILICATA - ODV" è costituita da Associati persone fisiche che ne abbiano fatto richiesta e che riconoscono ed accettano le regole dello Statuto nelle sue varie articolazioni e che si impegnano ad adottare sia gli obblighi del presente Statuto che quanto previsto dal D.Lgs 117/2017. Devono inoltre recepire le regole di comportamento stabilite dal Codice Etico LIFC - ODV adottato dalla "LIFC BASILICATA - ODV".

Sono Associati persone fisiche tutti coloro che abbiano fatto richiesta e siano stati ammessi con delibera del Consiglio Direttivo.

2. Tutti gli associati della LIFC Basilicata ODV sono soci di LIFC - ODV.

La qualifica di associato si ottiene con domanda scritta da inoltrare al Consiglio direttivo della LIFC Basilicata - ODV ed è subordinata al versamento della quota associativa.

3. L'ammissione di un nuovo socio è deliberata dal Consiglio Direttivo Regionale della LIFC Basilicata - ODV e non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in

qualsiasi momento mediante comunicazione scritta.

4. Tutti i soci sono tenuti al pagamento di una quota annuale uguale per tutti, stabilita da LIFC - ODV.

5. Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle attività della LIFC Basilicata - ODV con piena parità, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7.

Il diritto di voto spetta a tutti gli associati che risultino iscritti all'Associazione LIFC Basilicata - ODV da almeno tre mesi prima dell'adunanza;

6. Tutti i soci maggiorenni e se minorenni, con l'intervento dell'esercente la responsabilità genitoriale, possono accedere a tutte le cariche elettive ed hanno diritto di eleggere gli organi dell'Associazione secondo quanto previsto dal presente Statuto; hanno diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto.

7. I soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, del Regolamento interno, del Codice Etico della LIFC ODV e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali in conformità alle norme statutarie. Ciascun associato deve mantenere un comportamento corretto e degno della LIFC Basilicata - ODV.

8. I soci non possono ricevere alcuna retribuzione per la loro attività di volontariato, nemmeno dai beneficiari di detta attività; possono ricevere soltanto rimborsi delle spese effettivamente sostenute, nei limiti fissati dalla legge e stabiliti dagli organi dell'Associazione.

9. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali ai sensi dell'articolo 15 comma 3 del D.leg.vo 117 del 2017 facendone espressa richiesta scritta inviata alla Presidenza

ARTICOLO 6 - INTRASMISSIBILITA'

La partecipazione sociale non è trasmissibile a terzi né per atto tra vivi né a causa di morte a nessun titolo.

ARTICOLO 7 - CESSAZIONE DALLA QUALITA' DI SOCIO

1. La decadenza dalla qualità di socio avviene:

- per recesso, che deve essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo Regionale ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatto almeno tre mesi prima;

- per decesso del socio;

- per il mancato pagamento della quota associativa entro i termini previsti dal Regolamento o dalla delibera attuativa del Consiglio Direttivo e a seguito di provvedimento di cancellazione dal libro dei soci adottato dal Consiglio Direttivo previo espletamento della procedura di contestazione dell'inadempienza in contraddittorio;

- per dichiarazione di esclusione, divenuta definitiva a seguito di comportamenti incompatibili con le finalità e le idee guida deliberate dalla LIFC ODV, tali da arrecare danni morali o materiali alla stessa e/o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'atto costitutivo, dello Statuto e dei Regolamenti successivamente approvati e per altri gra-

vi e comprovati motivi.

2. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà al socio di ricorrere al Collegio Nazionale dei Garanti entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il disposto del collegio nazionale dei garanti è inappellabile e viene comunicato entro 60 giorni dalla ricezione del ricorso.

3. Il socio uscente non potrà chiedere la restituzione di tutta o parte della quota versata, in ragione del tempo trascorso. La quota non è trasmissibile né rivalutabile.

TITOLO III

IL SISTEMA ISTITUZIONALE

ARTICOLO 8 - ORGANI

1. Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea generale dei Soci

il Consiglio Direttivo

la Presidenza

L'Organismo di controllo

Il Collegio dei Revisori contabili

2. L'Associazione può articolarsi sul territorio attraverso Comitati Territoriali.

ARTICOLO 9 - GRATUITA' DELLE CARICHE

I soci che ricoprono cariche associative non possono ricevere alcuna retribuzione per alcuna attività istituzionale, di consulenza e/o di volontariato, nemmeno dai beneficiari di dette attività.

Possono ricevere soltanto rimborsi delle spese effettivamente sostenute e nei limiti stabiliti dagli organi della "LIFC BASILICATA - ODV" e dalla legge.

Le eventuali incompatibilità verranno demandate al Regolamento che verrà predisposto dal Consiglio Direttivo.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

1. L'Assemblea Generale, legalmente convocata o costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni legalmente adottate obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni diritto di impugnativa previsto dalle vigenti norme.

2. Le Assemblee hanno luogo nella sede dell'Associazione o in altro luogo del territorio regionale, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

3. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA ORDINARIA: Convocazione

1. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del Bilancio consuntivo; è convocata altresì ogni tre anni per eleggere i membri del Consiglio Direttivo Regionale; è convocata in ogni caso, qualora particolari esigenze lo richiedano, e comunque quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei Soci

o un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo Regionale.

2. Le Assemblee sono convocate dal Presidente almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'adunanza, con indicazione del giorno e dell'ora, sia in prima che in seconda convocazione, del luogo e delle materie da trattare, mediante:

a) avviso affisso in sede e/o bacheca on line dell'Associazione;

b) avviso diretto al domicilio di tutti gli associati risultanti dai registri della Associazione, oppure a mezzo altra comunicazione equipollente (telefax - telegramma - posta elettronica con obbligo di conferma di recapito).

ARTICOLO 12 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA: Convocazione

1. L'Assemblea Straordinaria è convocata ogni qualvolta venga richiesta su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei Soci o da un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo Regionale.

2. L'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta con le modalità di cui all'art.11 c.2.

3. L'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

ARTICOLO 13 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA: Quorum costitutivi e deliberativi

1. L'Assemblea Ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 (ventiquattro) ore dalla prima, è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei Soci intervenuti.

2. L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 (ventiquattro) ore, è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei Soci intervenuti.

3. Le Assemblee Ordinaria e Straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei Soci intervenuti.

4. L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci intervenuti.

5. L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno di 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto.

6. L'Assemblea Straordinaria delibera le modifiche dello Statuto con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli intervenuti.

7. Nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, è ammesso il voto con delega: ogni socio oltre che sé stesso può rappresentare massimo 3 (tre) soci, previa formale delega come da nor-

mativa regionale. I soci possono farsi rappresentare da altri soci che non siano membri del Consiglio Direttivo.

8. I voti sono palesi tranne quelli riguardanti la persona e le qualità di essa.

9. I Soci minorenni che intendono partecipare alle Assemblee, dovranno essere rappresentati da un familiare esercente la podestà o dal tutore.

ARTICOLO 14 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA: poteri

1. L'Assemblea Ordinaria:

- delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- delibera sul programma di attività e sul Regolamento dell'Associazione;
- delibera sul numero dei membri del Consiglio Direttivo e provvede all'elezione degli stessi con voto segreto;
- delibera sulla responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo;
- approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;
- può nominare un Presidente onorario su proposta del Consiglio Direttivo;
- stabilisce eventuali integrazioni alla quota associativa;
- delibera su ogni altro argomento, che non rientri nelle competenze dell'Assemblea Straordinaria, sottopostole dal Consiglio Direttivo Regionale.

2. L'Assemblea Straordinaria delibera:

- a. sulle modificazioni statutarie;
- b. sullo scioglimento dell'Associazione e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale ai sensi delle norme vigenti in materia.

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo Regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente con funzioni vicarie.

4. In caso di loro mancanza l'Assemblea è presieduta da uno degli associati, su designazione della maggioranza dei presenti.

5. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario per la redazione del verbale, sempre che il verbale medesimo non sia redatto da un notaio.

6. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni.

TITOLO V

IL SISTEMA ISTITUZIONALE

CAPO I

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 15 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: COMPOSIZIONE E PARTECIPAZIONE

1. Il Consiglio Direttivo Regionale eletto dall'Assemblea è

composto tra un minimo di 7 ed un massimo di 13 membri, come

deliberato dall'Assemblea

2. Il Consiglio Direttivo Regionale dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

3. I membri del Consiglio Direttivo Regionale hanno diritto ad un solo voto.

4. Non è ammesso il voto per delega.

5. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

6. E' ammesso a partecipare senza diritto di voto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e il Presidente Onorario; e su espressa chiamata del Presidente qualsiasi persona che, per competenze o compiti specifici o amministrativi, sia stata invitata in considerazione dei temi trattati.

ARTICOLO 16 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: FUNZIONAMENTO

1. Le riunioni del Consiglio Direttivo Regionale sono convocate dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

2. Sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nella regione.

3. Le convocazioni del Consiglio Direttivo Regionale saranno effettuate a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (telefax - telegramma - posta elettronica con obbligo di conferma di recapito), da inviarsi ai consiglieri almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'adunanza, con indicazione degli argomenti da trattare, del luogo dell'ora e della data in cui si terrà la riunione.

4. Le riunioni dovranno essere indette almeno quattro volte l'anno, preferibilmente ogni tre mesi.

5. Il Consiglio Direttivo Regionale è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri; in seconda convocazione, da tenersi almeno dopo 24 ore dalla prima convocazione, qualsiasi sia il numero degli intervenuti.

6. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo Regionale vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. Per motivi di urgenza, a giudizio del Presidente, alcune decisioni tecniche ed organizzative potranno essere sottoposte a votazione all'interno del Consiglio Direttivo Regionale anche per fax o posta elettronica e ritenute valide in questo caso solo se approvate all'unanimità e ratificate con successivo verbale.

ARTICOLO 17 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: POTERI

1. Il Consiglio Direttivo Regionale ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini della LIFC Basilicata - ODV e per la sua gestione ordinaria e straordinaria, che non siano dalla legge o dallo Statuto riservati espressamente all'Assemblea.

2. Esso ha il compito di:

- a) dare esecuzione alle deliberazioni delle assemblee generali, ordinarie e straordinarie;
- b) eleggere il Presidente e, tra i propri Consiglieri, il Vicepresidente con funzioni vicarie, il Segretario, il Tesoriere;
- c) eleggere nel suo seno, qualora ritenuto opportuno, un Comitato Esecutivo composto da un minimo di 3 Consiglieri di cui farà parte di diritto il Presidente e che esplicherà la propria attività su quei compiti che il Consiglio intenderà demandargli;
- d) nominare i rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Amministrazioni etc. qualora richiesto;
- e) approntare i bilanci preventivi e consuntivi di ogni esercizio per l'approvazione dell'Assemblea;
- f) programmare le attività dell'anno e degli interventi da finanziare;
- g) redigere ed aggiornare il Regolamento di Attuazione che definisce da un punto di vista operativo le attività, le scadenze, l'organizzazione e i processi dell'Associazione; detto Regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea;
- h) deliberare sull'ammissione o il rifiuto alla domanda di adesione come Socio;
- i) deliberare la decadenza dalla qualifica di Socio per recesso, decesso, mancato pagamento della quota associativa, espulsione;
- l) può proporre all'Assemblea la nomina di un Presidente onorario;

3. Il Consiglio Direttivo può delegare alcune specifiche funzioni o incarichi, anche disgiuntamente, a consiglieri, a soci o anche a terzi, determinando i limiti di tale delega.

4. Il Consiglio Direttivo ha il potere di revocare qualsiasi mandato affidato, a maggioranza.

5. Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi; tali commissioni di lavoro possono essere composte da Soci e da consulenti esterni.

ARTICOLO 18 - DECADENZA

1. Il Consiglio Direttivo Regionale può dichiarare decaduto il Consigliere che sarà assente ingiustificato per 3 (tre) volte consecutive.

2. Nelle ipotesi di cessazione di appartenenza al Consiglio Direttivo Regionale del Consigliere si provvederà alla sua sostituzione cooptando, progressivamente in ordine decrescente tra i primi non eletti, il candidato che nell'ultima elezione ha ottenuto il maggior numero di voti.

3. In caso di parità di voti tra i primi candidati non eletti, si coopterà il più giovane anagraficamente.

4. I membri così cooptati, la cui nomina deve essere ratifi-

cata dal Consiglio Direttivo Regionale, rimarranno in carica

fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

5. L'appartenenza al Consiglio Direttivo Regionale cessa:

- per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente;
- per scadenza del mandato;
- per decesso;
- per decadenza;
- per esclusione, in caso di comportamenti del consigliere incompatibili con le finalità della LIFC - ODV, tali da arrecare danni morali o materiali alla LIFC Basilicata - ODV o alla LIFC -ODV; di inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'Atto costitutivo e dello Statuto; di altri gravi e comprovati motivi.

6. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà all'escluso di ricorrere al Collegio Nazionale dei Garanti.

CAPO II

LA PRESIDENZA

ARTICOLO 19 - COMPOSIZIONE

La Presidenza è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere.

Assicura il governo della "LIFC BASILICATA - ODV", in coerenza con il programma approvato dal Consiglio Direttivo, coadiuvando il Presidente nella gestione politica e organizzativa.

Propone al Consiglio Direttivo i coordinamenti tematici, i criteri e le modalità per la loro composizione e ne cura l'attuazione.

ARTICOLO 20 - PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la direzione dell'attività dell'Associazione e la rappresentanza della stessa di fronte a terzi ed anche in giudizio.

2. Su deliberazione del Consiglio Direttivo Regionale il Presidente può attribuire mandati e procure speciali anche ad estranei al Consiglio stesso. In particolari casi, può farsi rappresentare da liberi professionisti.

3. Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo Regionale, al quale comunque il Presidente deve riferire circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

4. In casi di necessità ed urgenza, il Presidente - sentito il Segretario, il Tesoriere ed il Vice Presidente - può assumere decisioni e compiere atti straordinari, ma deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo Regionale o l'Assemblea Ordinaria dei Soci, per la ratifica del suo operato entro 30 giorni.

5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consi-

glio Direttivo Regionale, cura l'esecuzione delle relative

deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

6. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo, in raccordo con il Segretario e il Tesoriere, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo Regionale in tempo utile per la successiva ratifica da parte dell'Assemblea Generale dei Soci che dovrà avvenire entro il 30 Aprile di ogni anno, corredandoli di idonee relazioni.

7. Il Presidente, in caso di dimissioni che potranno essere presentate esclusivamente dinanzi al Consiglio Direttivo Regionale mediante opportuna convocazione formale che espliciti, nell'ordine del giorno, le dimissioni del Presidente pro-tempore e l'elezione di un nuovo Presidente, avrà l'obbligo di presentare - anche in separata sede e non oltre un mese dalle dimissioni - il bilancio consuntivo dell'Amministrazione svolta, tutti i libri e le documentazioni contabili e quant'altro in suo possesso utile alla gestione amministrativa della stessa.

ARTICOLO 21 - VICEPRESIDENTE CON FUNZIONI VICARIE

1. Il Vicepresidente con funzioni vicarie sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

2. Il solo intervento del Vicepresidente vicario costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

3. Coadiuvare il Presidente per le normali attività necessarie e opportune per il buon funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

ARTICOLO 22 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario coadiuva il Presidente nella Direzione e nel Consiglio Direttivo Regionale per l'esplicazione delle attività associative dell'Associazione sul territorio e nei confronti dei suoi associati.

2. Cura la predisposizione dei verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo Regionale e dell'Assemblea Generale dei Soci.

3. Cura la tenuta del libro verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo Regionale e delle Assemblee Generali dei Soci nonché del libro degli aderenti all'Associazione.

ARTICOLO 23 - IL TESORIERE

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettuandone le relative verifiche.

2. Controlla la tenuta dei libri contabili.

3. Predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo Regionale entro il mese di novembre.

4. Predispone dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo accompagnandolo di idonea relazione e lo sottopone al Consiglio Direttivo Regionale entro il mese di marzo.

5. Il Tesoriere, su delibera del Consiglio Direttivo Regionale, ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni ai fini del regolare adempimento delle operazioni stesse nel pieno rispetto delle normative fiscali e legislative vigenti.

ARTICOLO 24 - PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario, qualora si decida di eleggerlo, è nominato dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, per meriti eccezionali acquisiti in attività svolte a favore dell'Associazione.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

Egli partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

CAPO III

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ARTICOLO 25 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: COMPOSIZIONE

1. L'organo di revisione è nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo Settore.

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 (tre) componenti su nomina dell'Assemblea Generale.

3. I componenti effettivi eleggono al loro interno un Presidente che deve essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia o all'Albo dei Dottori Commercialisti.

4. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e non può essere ricoperto da persone socie.

4. I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale.

6. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i componenti del Consiglio Direttivo Regionale.

7. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla loro sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

ARTICOLO 26 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: COMPITI

1. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

2. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale che va trascritto nell'apposito libro delle adunanze e deliberazioni di tale organo. Il libro delle adunanze va conservato nella sede dell'Associazione.

ARTICOLO 27 - ORGANISMO DI CONTROLLO

L'Organismo di Controllo, anche monocratico, è nominato qua-

lora l'Assemblea Generale, qualora la stessa lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del D. Lgs n. 117/2017. Se l'Organismo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, i quali durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte tra persone esterne all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397 del codice civile. Nel caso di organo monocratico, l'unico componente deve esser egualmente scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397 del codice civile.

L'Organismo di Controllo nomina al suo interno un Presidente.

L'Organismo di Controllo:

vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I Componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

TITOLO VI

PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

ARTICOLO 28 - INDICAZIONE DELLE RISORSE

1. Il patrimonio e le entrate della LIFC Basilicata - ODV sono costituiti da:

- a. quote sociali individuali;
- b. contributi provenienti dai livelli organizzativi territoriali;
- c. contributi ricevuti da privati cittadini;
- d. contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche o private;
- e. contributi di organismi internazionali;
- f. beni mobili e immobili acquisiti anche per effetto di liberalità e lasciti;
- g. entrate derivanti da attività direttamente connesse;
- h. rimborsi derivanti da attività convenzionate;
- i. attività marginali di carattere commerciale e produttivo, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali;

j. erogazioni liberali di associati e terzi;

h. entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. I versamenti effettuati alla LIFC Basilicata - ODV sono a fondo perduto;

3. in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della stessa o di estinzione per qualunque altra causa, può farsi luogo alla restituzione di quanto versato alla LIFC Basilicata - ODV.

4. versamenti non creano altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non creano quote di partecipazione trasmissibili a terzi né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

5. I fondi sono depositati presso l'Istituto o gli istituti di credito stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ARTICOLO 29 - BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono entro il 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci devono essere redatti secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e dovranno restare depositati presso la sede della "LIFC BASILICATA - ODV" nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro consultazione.

2. Il Bilancio consuntivo dell'Associazione deve essere approvato entro il termine massimo del 30 aprile di ogni anno e comunque secondo le disposizioni di legge in vigore.

3. E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e/o capitale durante la vita dell'associazione a meno che la distribuzione o destinazione non sia imposta per legge o sia effettuata a favore di altra che per legge, statuto o regolamento faccia parte della medesima ed unitaria struttura.

La "LIFC BASILICATA - ODV" ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs 117/2017.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 30 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata della Associazione è illimitata.

ARTICOLO 31 - SCIoglimento

1. L'associazione si scioglie:

- per il venire meno di tutti i soci;

- per l'impossibilità del conseguimento dello scopo sociale, ovvero per il conseguimento dello stesso;

- per delibera dell'Assemblea;

- per impossibilità di costituzione, rinnovazione e/o funzionamento dell'Organo Amministrativo.

2. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre/quarti dei soci votanti.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria per lo scioglimento della "LIFC BASILICATA - ODV" deve essere inviato almeno 60 (sessanta) giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione.

La delibera di scioglimento e di devoluzione del patrimonio si intende approvato solo se votata con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Competente e/o del RUNTS (una volta operativo) di cui all'articolo 45, comma 1, del Decreto 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge:

ad altri enti del Terzo Settore aventi scopi analoghi a quello contemplato nell'art. 3 del presente Statuto, sempre in materia di assistenza sanitaria e aventi fini non di lucro secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente.

ARTICOLO 32 - LIQUIDAZIONE

1. In caso di scioglimento dell'Associazione saranno nominati i liquidatori, scelti anche fra i non soci, e si procederà alla liquidazione dell'ente secondo quanto sopra previsto e secondo le norme di Legge.

2. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, ad altre organizzazioni non lucrative o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, successive modifiche e/o integrazioni, salvo diversa destinazione stabilita dalla legge.

ARTICOLO 33 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Qualunque controversia sorga in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio del Collegio Nazionale dei Garanti che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

2. La determinazione del Collegio Nazionale dei Garanti avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

ARTICOLO 34 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto o altri-

menti stabilito si fa rinvio alle leggi vigenti in materia e alle norme contenute nel libro I del Codice Civile ed in particolare al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ARTICOLO 35 - NORME TRANSITORIE

Il presente Statuto, di adeguamento al D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 non comporta rinnovo delle cariche sociali ed entra in vigore nel momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria."

Dopo esauriente discussione, l'assemblea, udito il parere favorevole del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori all'unanimità espressa per alzata di mano, come rilevato il presidente

DELIBERA

- di approvare le risultanze della perizia di stima redatta in data 15 novembre 2022 allegata al presente verbale sotto la lettera "B";
- di approvare il nuovo testo dello statuto dell'Associazione così come proposto dal Presidente;
- di richiedere l'iscrizione dell'associazione al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo Settore) con acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017;
- di delegare il Presidente **IACOBUZIO Domenico Antonio** ad eseguire tutti gli adempimenti necessari per l'esecuzione del presente deliberato;
- di delegare il Notaio rogante al deposito presso il RUNTS del presente deliberato.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente scioglie l'assemblea alle ore diciassette e minuti cinquanta (17.50).

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni la parte, come costituita, rilascia autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo gli usi e le forme previste dalla normativa vigente.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo pubblico atto ne ho dato lettura, in una con gli allegati, alla parte che su mia interpellanza lo approva e lo conferma. Consta di undici fogli uso bollo scritti in parte con sistema informatico ed in parte di mio pugno su quarantatré facciate intere e sin qui della presente. Viene sottoscritto dalla parte e da me Notaio alle ore diciassette e minuti cinquantacinque (17.55).

**FIRMATO: IACOBUZIO Domenico Antonio, CLARA VITTORIA NOTAIO
SEGUE IMPRONTA DEL SIGILLO.**

	Cognome e nome	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Data nascita	Indirizzo	Comune	Prov	Convocazione spedita il	Risposta il	Presente	Con delega	Delegato	Firma
1	Abbasano Tania	Chiaromonte	8LSTNA80H44C819U	04/06/1980	Via Cairoli 35	Sanise	PZ	11/11/2022	18/11/2022		18/11/2022	Ditaranto Monica	<i>Monica Ditaranto</i>
2	Abate Rosaria	Potenza	8TARSR57M41G947O	01/06/1957	Via 25 Aprile, 10	Potenza	PZ	11/11/2022	28/11/2022				
3	Adamo Cristina Vittoria Eva	Potenza	0MACS148A52G042N	12/01/1948	V. Petrarca, 19	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022			Tedesio Lucia	<i>Lucia Tedesio</i>
4	Amato Sabato Loris	Tricarico	MTASTL88C11A18T	31/03/1986	Via Alcino Piero, 3	Tricarico	Pz	11/11/2022	14/11/2022				<i>Sabatino Amato</i>
5	Andriani Francesco Paolo	Matera	NDRFNC75020F052C	20/04/1975	Via G. Falcone, 4	Matera	MT	11/11/2022	14/11/2022				
6	Avigliano Cecilia	Oppido Lucano	VGLCC178L45G083V	05/07/1978	Via Nuova, 57	Oppido Lucano	Pz	11/11/2022	14/11/2022				
7	Azzato Michele	Marsico Nuovo	BZTMH162H26G976S	26/06/1962	Campitelli P. Sole	Marsico Nuovo	PZ	11/11/2022	15/11/2022				<i>Michele Azzato</i>
8	Barbieri Angela	Potenza	NPPN1155105RUM	29/12/1955	Via Enna, 46	Potenza	Pz	11/11/2022	15/11/2022			Crisio Antonello	<i>Angela Barbieri</i>
9	Buchicchio Anna Maria	Potenza	8CHNMR6BM68C942N	28/08/1968	Via del Popolo, 1	Pietragalla	Pz	11/11/2022	14/11/2022				
10	Caiata Antonella	Polli	CFANNE84M51G783K	11/08/1984	Via Cametello 12	San Rufo	Sa	11/11/2022	30/11/2022		30/11/2022	Bellini Angela	<i>Angela Bellini</i>
11	Cantore Angelo	Tricarico	CNTNGL77030L418Q	30/04/1977	Via dei Dragonari, 16	Potenza	PZ	11/11/2022	17/11/2022			Carrozzini Gianluigi	<i>Angelo Cantore</i>
12	Cantore Mariateresa	Potenza	CNTMLN75A58G042O	18/01/1975	Via Val Trompia, 53	Roma	RM	11/11/2022	24/11/2022				<i>Mariateresa Cantore</i>
13	Capece Michele	Abricella	CPCMHL60M20A013G	20/08/1960	Villa Franca	Pignola	PZ	11/11/2022	18/11/2022				<i>Michele Capece</i>
14	Capitani Alfredo	Potenza	CPTLRC51828G942X	28/02/1951	Via Puglia, 9	Potenza	Pz	11/11/2022	21/11/2022				
15	Capobianco Ilaria	Benevento	CP9YLN02P41A783G	03/09/2002	Via Lenze della corte 15	Stumpo	av	11/11/2022	15/11/2022				
16	Capobianco Marcelle	Avelino	CPBAC168H11A509T	11/06/1968	Via Lenze della corte 15	Stumpo	av	11/11/2022	15/11/2022				<i>Marcelle Capobianco</i>
17	Caroprese Rossella	Praia a Mare	CRPRSL82E5CG575S	10/05/1982	VIA DEI SIBARITI 7	Scalea	CS	11/11/2022	02/12/2022				<i>Rossella Caroprese</i>
18	Casale Gerardina	Potenza	CSLGRD54P63G942R	23/09/1994	C.da San Primo, 7	Vietri di Potenza	PZ	11/11/2022	15/11/2022		23/11/2022	Zirgoli Ottavio	<i>Gerardina Casale</i>
19	Ciaps Giovanni	Potenza	CLPGNN45H10C942X	10/06/1945	Via Quattro Tornanti	Potenza	PZ	11/11/2022	18/11/2022			Gentile Giuseppe	<i>Giovanni Ciaps</i>
20	Conti Giuseppina	Marsiconuovo	CNTGPP68D55E786V	15/04/1968	Via Campitelli P. Del Sole 10	Marsiconuovo	PZ	11/11/2022					
21	Contini Adele	Matera	CNTDLA6454A052V	04/11/1964	Via Bari, 8	Matera	MT	11/11/2022	15/11/2022				<i>Adele Contini</i>
22	Conversano Michele	Melfi	CNMVHL62525F104W	25/11/1962	C.da Baragliano, 618	Potenza	PZ	11/11/2022	17/11/2022			Locantore Antonella	<i>Michele Conversano</i>
23	Curci Michele	Anzi	CRCMHL46A09A521J	09/01/1946	Via Pesaro, 3	Potenza	Pz	11/11/2022	16/11/2022				
24	Dorrico Manuela	Melfi	DRRMHL80L67F104T	22/07/1980	Via Siena, 5	Melfi	Pz	11/11/2022	15/11/2022				
25	Di Palma Felice	Bionero	DRPLFC74A23H307V	23/01/1974	Via G. Da Venosa, 6	Bionero	Pz	11/11/2022	14/11/2022				<i>Felice Di Palma</i>
26	Di Taranto Monica	Matera	OTRMNC83M67F052P	27/08/1983	Via Oleggio, 66/a	Montescaglioso	MT	11/11/2022	14/11/2022				
27	Falitti Gabriella	Polli	PLTGLR86C48G793Z	08/03/1986	Via Luigi Einaudi	Vietri di Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022				
28	Festa Federica Pia	Potenza	PSTFR08L71G042G	31/07/1998	Via del Tulipano	Matera	MT	11/11/2022	18/11/2022				
29	Festa Francesca Fila	Potenza	PSTFR08L71G042S	31/07/1998	Via del Tulipano	Matera	MT	11/11/2022	16/11/2022				
30	Filiani Vito	Potenza	FLAVIT147M250942S	26/06/1947	Via Anzio 49	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022				<i>Vito Filiani</i>
31	Fiorè Carmen	Potenza	FRICMN75A69C942M	29/01/1975	Via Giovanni Grenchi 21	Potenza	PZ	11/11/2022	17/11/2022				
32	Galleria Giuseppe	Caserta	GLZGPP86H30C086Q	10/06/1986	Via G. Rosoni, 45	Mormanno	CS	11/11/2022	24/11/2022				
33	Garofano Manuela	Vietri di Potenza	GRFMNL89C56L859P	16/03/1989	Via Pietro Siracusa	Vietri di Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022		18/11/2022	Pergola Luciana	<i>Manuela Garofano</i>
34	Gentile Giuseppe	Potenza	GNTGPP46818G942H	18/02/1946	Via Lazio, 9	Potenza	Pz	11/11/2022	18/11/2022			Claps Giovanni	<i>Giuseppe Gentile</i>

FOGLIO PRESENZE SOCI LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV

	Cognome e nome	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Data nascita	Indirizzo	Comune	Prov	Convocazione spedita il	Risposta il	Presente	Con delega	Delegato	Firma
35													
36	Giordano Angela	Palomonte	GRDNG169C62G292N	22/03/1969	Via scorzo, 46	Palomonte	Sa	11/11/2022	24/11/2022		24/11/2022	Perretta Antonietta	<i>Antonietta Perretta</i>
37	Guarino Uiliana Concetta	Potenza	GRNUNCS2526G942J	16/05/1952	Piazza De Gasperi, 27	Potenza	Pz	11/11/2022	14/11/2022			<i>Uiliana Guarino</i>	<i>Uiliana Guarino</i>
38	Gugliemelli Marcella	Episcopia	GGIMCL78M66F919I	26/08/1978	Piazza Arcieri, 11	Episcopia	Pz	11/11/2022	16/11/2022			<i>Marcella Gugliemelli</i>	<i>Marcella Gugliemelli</i>
39	Gugliemelli Nicola	Episcopia	GGIMCL49D1ED414N	16/04/1949	Via Arcieri, 11	Episcopia	Pz	11/11/2022	17/11/2022			<i>Nicola Gugliemelli</i>	<i>Nicola Gugliemelli</i>
40	Iacobuto Domenico Antonio	Potenza	CRZDNC49A18G942Z	18/01/1949	C/da Molino di Piede	Pignola	Pz	11/11/2022					<i>Domenico Iacobuto</i>
41	Iacobuzzo Teodoro	Potenza	CRZTD576A12G942J	12/01/1976	Via Ariosto 21	Potenza	PZ	11/11/2022	30/11/2022				<i>Teodoro Iacobuzzo</i>
42	Lacava Carmen	Plessio-Treviso (Fr)	LCVCM179E42Z110S	02/05/1970	Via Gandi,	Potenza	Pz	11/11/2022	14/11/2022			<i>Carmen Lacava</i>	<i>Carmen Lacava</i>
43	Lacava Maria	Potenza	LCVMRA65C4G628A	04/03/1965	C/da Paschiene	Pietrapertosa	Pz	11/11/2022	15/11/2022			<i>Maria Lacava</i>	<i>Maria Lacava</i>
44	Lacera Giuseppina	Potenza	LCRGP63P50G942X	10/05/1963	Via Cicotti s.n.c.	Potenza	PZ	11/11/2022	15/11/2022			<i>Giuseppina Lacera</i>	<i>Giuseppina Lacera</i>
45	Lacera Maria Rosaria	Potenza	LCRMRS61B47G942D	07/10/1961	C/da Baragliano, 619	Potenza	PZ	11/11/2022	15/11/2022			<i>Maria Rosaria Lacera</i>	<i>Maria Rosaria Lacera</i>
46	Lamonica Flavia	Eboli	LMNPLV55A69G90E	29/01/1965	Via Del Grano 35	Eboli	SA	11/11/2022	17/11/2022		18/11/2022	<i>Flavia Lamonica</i>	<i>Flavia Lamonica</i>
47	Lauria Pasquale	Tricarico	LRAPO175R241418F	24/10/1975	Via Europa, 14	Pignola	PZ	11/11/2022	14/11/2022			<i>Pasquale Lauria</i>	<i>Pasquale Lauria</i>
48	Longo Anna	Potenza	LNGNNAS1C55G942J	15/03/1951	Mulino di Piede snc	Pignola	PZ	11/11/2022	30/11/2022			<i>Anna Longo</i>	<i>Anna Longo</i>
49	Libertucci Gianluca	Roma	LBRLGC7C05H501H	05/03/1967	Via Emilio Albertario, 11	Roma	RM	11/11/2022	24/11/2022			<i>Gianluca Libertucci</i>	<i>Gianluca Libertucci</i>
50	Libertucci Giuseppe	Roma	LBRLGPP1P28H501V	28/05/1971	Via Val Trompia, 53	Roma	RM	11/11/2022	16/11/2022			<i>Giuseppe Libertucci</i>	<i>Giuseppe Libertucci</i>
51	Loponte Luciana	Matera	LPNLCN73159F052E	19/07/1973	Via Luigi Ramieri, 7/E	Ilari	BA	11/11/2022	15/11/2022		18/11/2022	<i>Luciana Loponte</i>	<i>Luciana Loponte</i>
52	Malorano Claudio	Campagna	MRLNLS09H218452Z	21/06/1959	Via fontana del fico	Eboli	Sa	11/11/2022	17/11/2022		18/11/2022	<i>Claudio Malorano</i>	<i>Claudio Malorano</i>
53	Malorano Hermann	eboli	MRLNMMN9T09D390U	09/12/1989	via del grano, 85	eboli	Sa	11/11/2022	17/11/2022		18/11/2022	<i>Hermann Malorano</i>	<i>Hermann Malorano</i>
54	Malorano Ilaria	eboli	MRLNR185C68G390A	28/03/1985	via del grano, 85	eboli	Sa	11/11/2022	17/11/2022		18/11/2022	<i>Ilaria Malorano</i>	<i>Ilaria Malorano</i>
55	Malorano Marzia	eboli	MRLNMR288H64D390X	24/06/1988	Via del grano, 35	Eboli	Sa	11/11/2022	17/11/2022		18/11/2022	<i>Marzia Malorano</i>	<i>Marzia Malorano</i>
56	Mameli Maria Luisa	Roma	MMMLLS39H55H501J	15/06/1939	Via Emilio Albertario, 11	Roma	RM	11/11/2022	24/11/2022			<i>Maria Luisa Mameli</i>	<i>Maria Luisa Mameli</i>
57	Manzella Pasquale Roberto	Alessandria	MNZPLQ68B20A182T	20/02/1966	Via del Popolo, 1	Pietragalla	PZ	11/11/2022	14/11/2022			<i>Pasquale Roberto Manzella</i>	<i>Pasquale Roberto Manzella</i>
58	Manzella Rocco	Pietragalla	MNZRCC40C65G10O	06/03/1940	Via Papa Giovanni XXIII	Pietragalla	PZ	11/11/2022	14/11/2022			<i>Rocco Manzella</i>	<i>Rocco Manzella</i>
59	Marchese Renato	Potenza	MRCRNT46S18G942X	18/11/1946	Via Petrarca, 19	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022			<i>Renato Marchese</i>	<i>Renato Marchese</i>
60	Marcone Francesco	Senise	MRCFNC55A08B10A	08/01/1955	Via Cairoli, 11	Senise	PZ	11/11/2022	21/11/2022		30/11/2022	<i>Francesco Marcone</i>	<i>Francesco Marcone</i>
61	Marcone Maria Cristina	Chiaromonte	MRCMCR83845B10Q	05/10/1983	Via Cairoli, 11	Senise	PZ	11/11/2022	21/11/2022		30/11/2022	<i>Maria Cristina Marcone</i>	<i>Maria Cristina Marcone</i>
62	Marcone Rosa	Senise	MRCRS003H43B10W	03/06/1953	Contrada Donnaperla 13	Senise	Pz	11/11/2022	21/11/2022			<i>Rosa Marcone</i>	<i>Rosa Marcone</i>
63	Margiotta Leonardo	Avigliano	MRGIR043H30A519I	30/06/1941	Via Zara, 114	Potenza	PZ	11/11/2022	21/11/2022			<i>Leonardo Margiotta</i>	<i>Leonardo Margiotta</i>
64	Marino Roberto	Gormania	MNRNRT83L24T112M	24/03/1983	Via Mascero 8	Atena Lucana	SA	11/11/2022	22/11/2022		22/11/2022	<i>Roberto Marino</i>	<i>Roberto Marino</i>
65	Mario Adriano	Muro Lucano	MRLDRN74T61F617Q	21/12/1974	Via San Biagio snc	Muro Lucano	Pz	11/11/2022	17/11/2022			<i>Adriano Mario</i>	<i>Adriano Mario</i>
66	Martino Davide	Chiaromonte	MRTDVR05S13C513N	13/11/1980	Via F. Vuccione Medico	Francavilla	Pz	11/11/2022	14/11/2022			<i>Davide Martino</i>	<i>Davide Martino</i>
67	Montemarano Rosalba	Rivoli	MNTMR164C53H350U	16/07/1950	Via Lenze della corte 15	starno	av	11/11/2022	15/11/2022			<i>Rosalba Montemarano</i>	<i>Rosalba Montemarano</i>
68	Morrone Pasquale	S. Angelo le Fratte	MRLPLQ139E78F788F	28/05/1939	Via Siracusa	Potenza 85100	PZ	11/11/2022	14/11/2022			<i>Pasquale Morrone</i>	<i>Pasquale Morrone</i>
69	Pacelli Vitella	Ricigliano	PCLVLL74A51H277F	21/01/1974	Via G. Falcone, 18	Ricigliano	Sa	11/11/2022	14/11/2022			<i>Vitella Pacelli</i>	<i>Vitella Pacelli</i>
70	Pacicelli Daniela	Matera	OLCDNL7758F052N	18/02/1977	Vai Degli Aragonesi, 63	Matera	MT	11/11/2022	21/11/2022			<i>Daniela Pacicelli</i>	<i>Daniela Pacicelli</i>

FOGLIO PRESENZE SOCI LEGA ITALIANA FIBROSÌ CISTICA BASILICATA ODV

Cognome e nome	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Data nascita	Indirizzo	Comune	Prov.	Convocazione spedita il	Risposta il	Presente	Con delega	Delegato	Firma
72 Patruno Vincenza	Palazzo San Gerardo	PTRVN55A50G942A	10/01/1959	Via O. Gavio, 13	Potenza	Pz	11/11/2022	22/11/2022				Vincenzo Patruno
73 Peracca Ornella	Chiaromonte	PRCRJL63E60CE19Y	20/05/1961	Via L. Protokapata 61/A	Matera	Mt	11/11/2022	21/11/2022				Ornella Peracca
74 Pargola Luciana	Potenza	PRGLCU46A50G942Z	10/01/1946	Via IV Torronelli 43/C	Potenza	PZ	11/11/2022	18/11/2022				Luciana Pargola
75 Parrietta Antonietta	Corleto Perticara	PRRNN1535A0010Y	14/11/1953	Via Anzio, 49	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022				Antonietta Parrietta
76 Porticelli Annamaria	Potenza	PNTNMR50E5JG942Q	12/05/1950	Via Puglia, 9	Potenza	PZ	11/11/2022	21/11/2022				Annunziata Porticelli
77 Quinto Giovanni	Pisticci	QNTGNN74M16G712A	16/08/1974	Via Arimondi, 6	Pisticci	Mt	11/11/2022	14/11/2022				Giovanni Quinto
78 Rattazzi Emiliana	Eboli	RTTMLN84D49D390P	09/04/1984	V. V. Emanuele Orlando 30	Eboli	Sa	11/11/2022	21/11/2022		21/11/2022	Emiliana Rattazzi	Emiliana Rattazzi
79 Ricciuti Maria Carmela Grazia	Vaglio Basilicata	RCCMC84766L537V	25/05/1947	Via Zara, 114	Potenza	PZ	11/11/2022	21/11/2022				Maria Carmela Ricciuti
80 Rufolo Rosa	Contursi	RFLRS051T50C978D	10/12/1951	Via Siracusa, 85	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022				Rosa Rufolo
81 Salvatore Antonio	Ricigliano	SALVNTN70028H277J	28/04/1970	Via G. Falcone, 18	Ricigliano	Sa	11/11/2022	18/11/2022			MORELLI UMBERTO	Antonio Salvatore
82 Sansanelli Alessandro	Stigliano	SNSLSN85H18H54V	18/06/1985	Via Ferrarucci n.5	Sant'Arcangelo	PZ	11/11/2022	30/11/2022				Alessandro Sansanelli
83 Santangelo Anna Maria	Potenza	SNTNMR45T55G942N	15/12/1945	V. dei Dragonari, 16	Potenza	PZ	11/11/2022	16/11/2022				Anna Maria Santangelo
84 Santarsiero Antonio	Potenza	SNTNTN38P04G942M	04/09/1918	Via degli oleandri, 16	Potenza	Pz	11/11/2022	18/11/2022				Antonio Santarsiero
85 Santonastasio Maurizio	Maddaloni	SNTMR280H14F791E	14/06/1980	Via Appia, 225	Maddaloni	Ca	11/11/2022	22/11/2022		22/11/2022	Patruno Vincenza	Maurizio Santonastasio
86 Santopietro Concetta Maria	Potenza	SNTCT30553G942C	13/11/1930	Via Ciccoff s.n.c.	Potenza	PZ	11/11/2022	18/11/2022				Concetta Santopietro
87 Sarti Annunziata	Abrile	SRLNNU65T59A013E	19/12/1965	C.da Villa Franca	Pignola	PZ	11/11/2022	18/11/2022				Annunziata Sarti
88 Scieuzo Carlo	Pietrapertosa	SCZCRL63C24G623S	24/03/1963	Via della Pineta, 5	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022				Carlo Scieuzo
89 Scieuzo Carmen	Potenza	SCZCMN88D47G942F	07/04/1988	Piazza Andreolo 8	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022				Carmen Scieuzo
90 Scieuzo Francesco Paolo	Pietrapertosa	SCZPNC58B26G03C	26/02/1958	Via A. Vecchie,	Potenza	Pz	11/11/2022	14/11/2022			Scieuzo Francesco Paolo	Francesco Paolo Scieuzo
91 Scieuzo Gaetano	Pietrapertosa	SCZGTN65P44G623C	04/09/1961	V. Garibaldi, 72	Pietrapertosa	Pz	11/11/2022	14/11/2022				Gaetano Scieuzo
92 Scieuzo Vincenzo	Pietrapertosa	SCZVON38T5G623C	19/10/1953	Via Benibaldi, 6	Pietrapertosa	Pz	11/11/2022	14/11/2022				Vincenzo Scieuzo
93 Soldo Alessandra	Milano	SLDLSN86D45F205I	05/04/1986	Via Giulio Verne, 31	Matera	Mt	11/11/2022	15/11/2022				Alessandra Soldo
94 Tafari Loredana	Polla	TFRLDN87A6B0793T	28/01/1987	Via Massaro, 8	Atena Lucania	Sa	11/11/2022	22/11/2022		22/11/2022	Lauria Pasquale	Loredana Tafari
95 Tartaglia Rosaria Pasqualina	Melfi	TRTRRP64E48F104V	08/05/1964	Via Como, 4	Melfi	Pz	11/11/2022	14/11/2022				Rosaria Tartaglia
96 Teodosio Lucia	Potenza	TDSLNU43E02G942B	02/05/1943	Via A. Vespecci, 15	Potenza	Pz	11/11/2022	17/11/2022				Lucia Teodosio
97 Vernucci Nicole	Potenza	VRNCL93M09G623N	09/08/1993	C.da Paschiera, 9	Pietrapertosa	Pz	11/11/2022	21/11/2022				Nicole Vernucci
98 Zirpoli Gerarda	Vietri di Potenza	ZIRPOLD65B68L859F	28/02/1965	C.da S. Primo, 6	Vietri di Potenza	PZ	11/11/2022	21/11/2022		21/11/2022	Vernucci Nicola	Gerarda Zirpoli
99 Zirpoli Giuseppina	Vietri di Potenza	ZIRPOLP61M69L859C	29/08/1961	C.da S. Primo, 6	Vietri di Potenza	PZ	11/11/2022	18/11/2022				Giuseppina Zirpoli
100 Zirpoli Irene	Vietri di Potenza	ZIRPOLN67B60L859H	20/02/1967	Via Peschiera, 1	Vietri di Potenza	Pz	11/11/2022	14/11/2022				Irene Zirpoli
101 Zirpoli Ottavio	Vietri di Potenza	ZIRPOLV71M71L859A	27/08/1971	Corso Emanuele	Vietri di Potenza	PZ	11/11/2022	18/11/2022				Ottavio Zirpoli
102 Zottarelli Vita Maria	Pietrapertosa	ZITVVR68L42G623W	02/07/1968	Via Michelantoni 8	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022				Vita Maria Zottarelli

035 GERARDO MIRELLA
PASQUALE

035 GERARDO MIRELLA
PASQUALE

19/11/2022

via Francesco
Vernucci

via Francesco
Vernucci

Donna Anna Vernucci

Donna Anna Vernucci



FOGLIO PRESENZE CONSIGLIO DIRETTIVO LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV

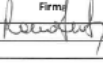
	Cognome e nome	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Data nascita	Indirizzo	Comune	Prov	Convocazione spedita il	Risposta il	Presente	Assento	Firma
1	Andrisani Francesco Paolo	Matera	NDRFNC75D30F051C	20/04/1975	Via G. Falcone, 4	Matera	Mt	11/11/2022	14/11/2022		X	
2	Azzato Michele	Marsico Nuovo	ZZTMHL62H26E9765	26/06/1962	Campitelli P. Sole	Marsico Nuovo	PZ	11/11/2022	15/11/2022			
3	Capece Michele	Abriola	CPCMH/L60M20A013G	20/08/1960	Villa Franca	Pignola	PZ	11/11/2022	18/11/2022			
4	Capitani Alfredo	Potenza	CPTLRD51828G942X	28/02/1951	Via Puglia, 9	Potenza	Pz	11/11/2022	21/11/2022		X	
5	Contini Adele	Matera	CNTDLA64544F052V	04/11/1964	Via Bari, 8	Matera	MT	11/11/2022	15/11/2022			
6	Filiani Vito	Potenza	FLNVTA7M26G942S	26/08/1947	Via Anzio 49	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022			
7	Guarino Liliana Concetta	Potenza	GRNLNC52E56G942J	16/05/1952	Piazza De Gasperi, 27	Potenza	Pz	11/11/2022	14/11/2022			
8	Iacobuzio Domenico Antonio	Potenza	CBZDNC49A18G942Z	18/01/1949	C/da Molino di Piede	Pignola	Pz	11/11/2022	15/11/2022			
9	Lacerra Maria Rosaria	Potenza	LCRMR561R47G942D	07/10/1961	C/da Baragliano, 61B	Potenza	PZ	11/11/2022	15/11/2022			
10	Marchese Renato	Potenza	MRCRNT46S18G942X	18/11/1946	Via Petrarca, 19	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022			
11	Papapietro Pietro	Matera	PPPTIR58H04F052A	04/06/1958	Via Bari, 8/6	Matera	Mt	11/11/2022				
12	Santangelo Anna Maria	Potenza	SNTNM/R45T55G942N	15/12/1945	V. del Dragonari, 16	Potenza	PZ	11/11/2022	16/11/2022			
13	Scieuzo Carmen	Potenza	SCZCMNB8D47G942F	07/04/1988	Piazza Andreolo 8	Potenza	PZ	11/11/2022	14/11/2022			

Scieuzo Carmen

Scieuzo Carmen



FOGLIO PRESENZE REVISORI DEI CONTI LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV

	Cognome e nome	Luogo di nascita	Codice Fiscale	Data nascita	Indirizzo	Comune	Prov	Convocazione spedita il	Risposta il	Presente	Assente	Firma
1	Tutino Rocco Gaetano	Potenza	TTNRG72828G942B	28/02/1972	Via Nicola Sole, 59	Potenza	PZ	11/11/2022				
2	Faticato Armando	Potenza	FTCRND54E04G942S	04/05/1954	Via A. Pertini, 60	Potenza	PZ	11/11/2022	05/11/2022		X	
3	D'Onofrio Francesco Pasqualino	Potenza	DNFFNC60B08E482Q	08/02/1960	V.le Dante, 41	Potenza	PZ	11/11/2022	06/12/2022		✓	





Allegato B all'Atto

N° 10.305 della Raccolta

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV

LARGO

Don Pasquale Uva 4

85100 POTENZA

CF 96012750764



PERITO

DR. FABIO SANTARCANGELO

COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE

Via dell'Edilizia - 85100 POTENZA-

0971 52000

FABIO@STUDIOSANTARCANGELO.IT



Don Pasquale Uva



Sommario

1	PREMESSA	3
2	ALCUNI CENNI DELL'ASSOCIAZIONE	3
2.1	Attività patrimoniale	4
3	OGGETTO DELL'INCARICO	4
4	DISAMINA DEI CRITERI VALUTATIVI	5
5	CRITERI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	5
5.1	Riflessione della prassi valutativa	5
6	ATTESTAZIONE PATRIMONIALE	6
6.1	Dati di bilancio	6
6.2	Attestazione del Patrimonio	6
7	VALORE DEL PATRIMONIO PERIZIATO RETTIFICATO	9
8	CONCLUSIONI	9

Fabio Santarcangelo





RELAZIONE PERITALE DI STIMA
dell'associazione "LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV"

1 PREMESSA

Il sottoscritto, Dr. FABIO SANTARCANGELO, nato a Potenza (Pz) il 28 Marzo 1979, Codice Fiscale SNTFBA79C28G942C commercialista con studio in Potenza alla Via dell'Edilizia 4/D, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Potenza al n.A0388, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. progressivo 146635, giusto D.M. Ministero di Grazia e Giustizia del 10/07/2007, in G.U. n. 65 del 17/08/07 IV serie speciale,

è incaricato

dal Dr Iacobuzio Domenico Antonio, quale Presidente della Lega Italiana Fibrosi Cistica Basilicata ODV, di attestare il patrimonio dell'associazione al fine di acquisire la qualifica di ETS ai sensi dell'articolo 22, comma 1 -bis del Codice; articolo 17 del D.M. n. 106/2020.

2 ALCUNI CENNI DELL'ASSOCIAZIONE

La L.I.F.C. Basilicata ODV è un'associazione di volontariato presente sul territorio regionale dal 1991. È iscritta, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n.1 del 12/01/2000, nel settore "Sociale" al n. 16 del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, giusta D.G.R. N° 5997 del 21/11/1991 e, pertanto considerata Organizzazione non lucrativa di Utilità sociale ai sensi del Decreto legislativo N.460/97 art. 10 comma 8. L'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 13 luglio 2020, in ottemperanza all'art. 101 comma 2 del Codice del Terzo Settore D. Lgs 117/2017, che consente la modifica degli statuti per adeguarli al predetto codice con la maggioranza delle assemblee ordinarie, ha modificato l'acronimo ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) con ODV (Organizzazione di Volontariato).

3

DATI ANAGRAFICI	
Indirizzo Sede legale	Largo Don Pasquale Uva, 4 - 85100 Potenza
Indirizzo PEC	
Email	fclucana2004@libero.it
Telefono	0971 445010
Web	www.fibrosicisticalucana.it
Iscrizione registro	Settore Sociale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Basilicata, giusta D.G.R. N.5997 del 20/11/1991
Codice Fiscale	96012750764
Presidente	Domenico Antonio Iacobuzio
Collegio dei Revisori	Rocco Tutino (Presidente) D'Onofrio Franco e Faticato Armando (membri effettivi)





2.1 Attività patrimoniale

Il patrimonio aziendale è costituito da beni immobili, il cui costo storico è pari a €3.644,32, da beni materiali, attrezzature, impianti e macchinari il cui investimento a prezzo di acquisto ammonta a circa € 154.552,07

3 OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto della presente perizia è finalizzato ad attestare il valore del patrimonio dell'associazione. La verifica circa la sussistenza del patrimonio minimo deve basarsi sulla consistenza del patrimonio nella sua interezza, comprensiva di tutte le sue componenti, inclusa, pertanto, l'eventuale parte eccedente la soglia minima legislativamente fissata.

A seguito dell'adozione del D.D. n. 561 del 26.10.2021, ai sensi dell'articolo 30 del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020, il 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)

Ai sensi dell'articolo 47 del Codice (cfr. anche art. 8 del D.M. n. 106/2020), la presentazione è effettuata dal legale rappresentante dell'ente oppure, su delega di quest'ultimo, dal rappresentante legale della rete associativa cui l'ente aderisce.

Con riferimento alle previsioni di cui all'articolo 22 del Codice "Le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi del presente articolo", possono presentarsi le seguenti ipotesi:

- a) enti di nuova costituzione che con l'iscrizione al RUNTS, oltre alla qualifica di ETS intendano acquisire anche la personalità giuridica di diritto privato (articolo 22, comma 1 del Codice; articolo 16 del D.M. n. 106/2020);
- b) enti già dotati di personalità giuridica che intendono acquisire la qualifica di ETS (articolo 22, comma 1 -bis del Codice; articolo 17 del D.M. n. 106/2020);
- c) enti già iscritti al RUNTS, privi della personalità giuridica, che intendono acquisirla o associazioni non iscritte al RUNTS e non riconosciute, che intendono, oltre alla qualifica di ETS, acquisire, quale ulteriore effetto, la personalità giuridica (articolo 22, comma 1 del Codice; articolo 18 del D.M. n. 106/2020).

Nei casi sopra individuati, la presentazione dell'istanza compete esclusivamente al notaio.

Ulteriore oggetto della verifica del notaio è la sussistenza del patrimonio minimo. L'articolo 22 del Codice introduce il concetto di "patrimonio minimo", il cui livello di sufficienza è predefinito dal legislatore nella misura fissata dal comma 4 (15.000 euro per le associazioni; 30.000 euro per le fondazioni).

La ragione sostanziale è legata alle vicende del ciclo di vita dell'ente, preesistente all'iscrizione: il patrimonio, ritenuto all'epoca del conseguimento della personalità giuridica adeguato allo scopo sociale, può aver subito una diminutio nel corso del tempo, sicché appare necessario prevedere comunque l'attualizzazione della verifica del requisito patrimoniale. Ad ulteriore consolidamento delle ragioni di affidabilità sottese alla prescrizione normativa, la verifica del patrimonio minimo dovrà essere effettuata sulla base di apposita documentazione contabile. Anche quando gli enti in questione dispongano di denaro sufficiente a raggiungere il limite previsto dall'art. 22, comma 4, del Codice non è infatti possibile escludere a priori l'esistenza di passività tali da ridurre, di fatto, la consistenza patrimoniale rappresentata da tale liquidità.

La suddetta verifica non deve, per comprensibili ragioni, essere temporalmente distante dal momento della proposizione dell'istanza di iscrizione al RUNTS.

Sotto questo profilo, si condivide l'orientamento espresso nella massima n. 3 del 27/10/2020 della Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano, secondo





la quale tale attestazione dovrà basarsi su documenti contabili - patrimoniali aventi data certa non anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda.

Il sottoscritto ha acquisito le necessarie informazioni dal Presidente rappresentante legale, ha verificato che gli elementi attivi e passivi dell'associazione costituissero un complesso organico, coordinato e funzionante.

4 DISAMINA DEI CRITERI VALUTATIVI

L'impostazione della presente attestazione risente delle fondamentali indicazioni fornite dalla dottrina economico-aziendale secondo la quale l'attestazione dovrà fondarsi su documenti contabili - patrimoniali che, per gli enti dotati di contabilità ordinaria, potrà basarsi sull'ultimo bilancio d'esercizio approvato o su un bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio, mentre per gli enti di minori dimensioni che non si siano dotati di una contabilità ordinaria ma operino con una contabilità per cassa, non potrà che comportare un lavoro peritale sempre basato su documenti contabili - patrimoniali che dovranno però essere suffragati da dichiarazione di inesistenza di ulteriori passività rilasciata dal legale rappresentante dell'ente.

5. CRITERI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il metodo di valutazione ritenuto più adeguato al caso specifico è quello patrimoniale semplice.

Nella fattispecie l'applicazione di tale metodologia comporta l'utilizzo della seguente formula:

$$VA=K$$

VA = valore attuale del patrimonio aziendale

K = valore del patrimonio secondo la stima patrimoniale



5.1 Riflessione della prassi valutativa

Il valore di stima secondo il sistema patrimoniale (K) prevede la valorizzazione "a valori correnti" dei singoli elementi che compongono l'attivo e il passivo aziendale, con la precisazione che mentre tutte le passività debbono essere rilevate, alcune attività possono subire svalutazioni, stralci o rivalutazioni.

Infine occorre precisare che:

1. la stima del valore del ramo d'azienda è stata predisposta avendo riguardo ai dati di bilancio alla data del 18 febbraio 2021 così come forniti e controfirmati dalla parte e riportato in proseguo della presente relazione;
2. dalla data di riferimento della stima a quella di redazione della presente relazione non si sono verificati fatti tali da modificare in modo significativo i risultati qui riassunti.

Il sottoscritto ha seguito, nell'attestazione richiesta, le seguenti fasi:

- I fase: sopralluoghi e verifica ad personam degli elementi patrimoniali economici dell'azienda;
- II fase: applicazione del metodo di base con riguardo alle peculiarità del bene oggetto di valutazione (cioè, come si è detto, del ramo d'azienda) ed ai dati disponibili, avendo previamente verificato l'adeguatezza del grado di affidabilità degli stessi;
- III fase: verifica con il metodo di controllo a campione per verificare l'attendibilità del risultato, nell'ottica di addivenire ad una analisi la più possibile veritiera.

Le conclusioni rassegnate con la presente relazione tengono conto:

- della situazione patrimoniale così come comunicata dall'associazione 30 settembre 2022;
- delle informazioni assunte presso l'associazione, dal Presidente, dai Revisori e da consulente del lavoro;
- dei parametri di riferimento attualmente conosciuti ed applicati.





6 ATTESTAZIONE PATRIMONIALE

Il Presidente, a seguito di incarico conferito allo scrivente, ha trasmesso le situazioni patrimoniali e contabili dell'associazione da periziare alla data del 30 settembre 2022 che risulta così rappresentata:

6.1 Dati di bilancio

STATO PATRIMONIALE AL 30.09.2022

ATTIVO		Valori contabili
Immobilizzazioni immateriali		€ 3.644
Beni immateriali	€ 3.644	
Immobilizzazioni materiali		€ 154.552
Attrezzature ed impianti	121.211	
Automezzi	8.500	
Mobili e Arredi	9.909	
Macchine d'ufficio elettroniche	14.932	
Immobilizzazioni finanziarie		€ -
Immobilizzazioni finanziarie		
Attivo Circolante		€ 333.313
Clienti		
Altri crediti	€ 18.774	
Banca	€ 314.539	
TOTALE		€ 491.509
PASSIVO		Valori contabili
F.do Amm.to Imm. immateriali		3.157
F.do amm immateriali	3.157	
F.do Amm.to Imm. Materiali		135.524
F.do amm impianti e attrezzature	109.827	
F.do amm automezzo	3.740	
F.do amm Mobili e Arredi	9.662	
F.do amm macchine d'ufficio	12.296	
Fondo TFR		19.726
Totale debiti		3.040
Fornitori		
Debiti vs dipendenti	2.111	
Debiti tributari	929	
Ratel e Risconti		
TOTALE		161.447
Patrimonio Netto Contabile		€ 330.062



6

6.2 Attestazione del Patrimonio

Il sottoscritto procede alla valutazione dei singoli beni alla data del 30 settembre 2022:

- principio della prudenza;
- principio della competenza;
- principio della continuazione dell'attività.

In appresso sono esaminati i singoli elementi attivi e passivi dell'azienda, che alla data di riferimento della valutazione, presentano un valore d'uso residuo.



VIA DELL'INDUSTRIA 4D - 85100 POTENZA - C.F. SNTFBA79C28G942C e P.I. 02058090768

tel. +39 0971 52000 - fax +39 0971 58222 - Email: fabio@studiosantarcangelo.it



Attrezzature ed impianti

Valore di Conto		€ 121.211
F.do Ammortamento		€ 109.827
Valore Netto Contabile		€ 11.384
Valore di perizia		€ 11.384

Automezzi

Valore di Conto		€ 8.500
F.do Ammortamento		€ 3.740
Valore Netto Contabile		€ 4.760
Valore di perizia		€ 4.760

Mobili e Arredi

Valore di conto		€ 9.909
F.do Ammortamento		€ 9.662
Valore Netto Contabile		€ 247
Valore di perizia		€ 247

Macchine d'ufficio elettroniche

Valore di conto		€ 14.932
F.do Ammortamento		€ 12.296
Valore Netto Contabile		€ 2.636
Valore di perizia		€ 2.636

7

Nella determinazione del valore dei singoli beni, il sottoscritto ha confermato il valore contabile.

Polizza Garanzia TFR

Valore di conto		€ 18.773,95
Valore di perizia		€ 18.773,95

Il valore di conto coincide con quanto comunicato dalla compagnia di assicurazione alla data del 30.09.2022.

Disponibilità liquide

Valore di conto		€ 314.539
Valore di perizia		€ 314.539

Il valore periziato coincide con il saldo di conto corrente al 30.09.2022.





Fondi ammortamento

Valore di conto		€ 138.682
Valore di perizia		€ 0,00

I fondi di ammortamento non sono presi in considerazione poiché nella valorizzazione dei beni si è già tenuto conto degli stessi.

Fondo Tfr

Valore di conto		€ 19.726
Valore di perizia		€ 19.726

Il fondo trattamento di fine rapporto per i dipendenti ancora in forza alla data di riferimento della presente perizia, riflette la passività per i relativi diritti maturati alla data del 30 Settembre 2022, calcolata in base a quanto previsto dalle leggi e dal CCNL per il settore considerato.

Debiti Tributari

Valore di conto		€ 929
Valore di perizia		€ 929



Il valore coincide con l'importo dell'F24 da versare entro il 16 del mese successivo al prospetto dei salari del mese di settembre.

8

Debiti vs Dipendenti

Valore di conto		€ 2.111
Valore di perizia		€ 2.111

Il valore coincide con quanto dovuto ai dipendenti al mese di settembre 2022.

Domenico Antonio Leclerc





7 VALORE DEL PATRIMONIO PERIZIATO RETTIFICATO

Dalla situazione esaminata, il valore del patrimonio dell'associazione è così dettagliato:

ATTIVO	Valori contabili	Valori di perizia
Immobilizzazioni immateriali	3.644	487
Beni immateriali	3.644	487
Immobilizzazioni materiali	154.552	19.028
Attrezzature ed impianti	121.211	11.385
Automezzi	8.500	4.760
Mobili e Arredi	9.909	247
Macchine d'ufficio elettroniche	14.932	2.636
Immobilizzazioni finanziarie	18.774	18.774
Polizza TFR	18.774	18.774
Attivo circolante	314.539	314.539
Banca	314.539	314.539
TOTALE	491.509	352.828
PASSIVO	Valori contabili	Valori di perizia
F.do Amm.to Imm. immateriali	3.157	-
F.do amm fabbricato	3.157	-
F.do Amm.to Imm. materiali	135.524	-
F.do amm impianti e attrezzature	109.827	-
F.do amm automezzo	3.740	-
F.do amm Mobili e Arredi	9.862	-
F.do amm macchine d'ufficio	12.296	-
Fondo TFR	19.726	19.726
Totale debiti	3.040	3.040
Debiti vs dipendenti	2.111	2.111
Debiti Tributarî	929	929
TOTALE	161.447	22.766
PATRIMONIO NETTO	330.062	€ 330.062

9

8 CONCLUSIONI

Il sottoscritto, in base al metodo di valutazione al quale si è ispirato nell'espletamento del presente incarico ed alle osservazioni sopra svolte,

Dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 15 novembre 2022 dell'associazione Lega Italiana Fibrosi Cistica Basilicata ODV, codice fiscale n. 96012750764 con sede legale in Potenza Don Pasquale Uva n.4 è pari ad euro 312.217 (trecentododiciduecentodiciasetteemila/00), ed

Attesta

Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Potenza, 15 novembre 2022

Il Perito
Dr. Fabio Santarcangelo

Fabio Santarcangelo
Dr. Fabio Santarcangelo



Domenico de Luca, G. de Luca



TRIBUNALE DI POTENZA



N. 2157 90W
CRON.

VERBALE DI ASSEVERAMENTO MEDIANTE GIURAMENTO

L'anno 2022 addì 18 del mese di Novembre, nell'Ufficio del Tribunale di Potenza, innanzi al sottoscritto funzionario giudiziario, è personalmente comparso il Signor SANTARCANGELO dr. FABIO nato a POTENZA il 28/03/1979 e residente a POTENZA, identificato mediante DOCUMENTO D'IDENTITÀ n. CA31027KK, rilasciato dal COMUNE DI POTENZA in data 03/11/2021, il quale nella sua dichiarata qualità di iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. progressivo 146635, giusto D.M. Ministero di Grazia e Giustizia del 10/07/2007, in G.U. n. 65 del 17/08/07 IV serie speciale, ha chiesto di asseverare mediante giuramento, l'antescritta RELAZIONE PERITALE DI STIMA.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

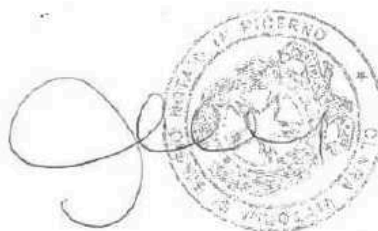


L'ASSEVERANTE



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





NOTAIO
CLARA VITTORIA

STATUTO

della " **LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV** ".

TITOLO I

COSTITUZIONE - SEDE - SCOPO

ART.1 - COSTITUZIONE

1. E' costituita ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile l'Associazione **LEGA ITALIANA FIBROSI CISTICA BASILICATA ODV** in breve denominabile anche " **LIFC - BASILICATA ODV**", nell'ambito della Lega Italiana Fibrosi Cistica ODV, di cui ne esprime l'articolazione a livello territoriale e ne recepisce lo Statuto Nazionale, relativamente ai titoli I, II, III e IV (limitatamente al Capo I) , V, VI, Regolamento e Codice Etico Nazionali.

2. La LIFC Basilicata - ODV si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli articoli 32 e segg. del Decreto Legislativo n 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopi di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. La LIFC Basilicata - ODV adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

ARTICOLO 2 - SEDE E DURATA

1. La LIFC Basilicata ODV ha sede in Potenza - Largo Don Pasquale Uva n.4.

2. La sede legale può essere trasferita in altro indirizzo nella medesima città con una delibera del Consiglio Direttivo; può essere trasferita in altra città della Regione con una delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

L'Associazione potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La durata della Associazione è illimitata.

ARTICOLO 3 - FINALITA' E ATTIVITA'

1. La LIFC Basilicata - ODV è apartitica, autonoma, pluralista e si ispira ai principi fissati dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore e in particolare alla:

- a) assenza di fini di lucro, anche indiretto;
- b) democraticità, solidarietà, elettività e gratuità delle cariche associative;
- c) gratuità delle prestazioni degli aderenti i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo ;
- d) La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro, subordinato o autonomo, e con ogni rapporto a contenuto patrimoniale.

2. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria a

favore di soggetti affetti da fibrosi cistica e delle loro

famiglie, relativamente alle cure domiciliari, là dove non garantite o supportate dal servizio sanitario Nazionale o Regionale, con l'apporto originale dell'attività di volontariato prestata per suo tramite dai suoi associati, in modo personale, spontaneo, gratuito o da personale medico esterno ed appositamente convenzionato.

Per il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale la LIFC - ODV svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo n.117 del 2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati, in favore prevalentemente di terzi:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

f) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

3. L'Associazione, nel proprio ambito territoriale, si configura come rete integrata di persone, valori e luoghi di cittadinanza attiva per la lotta contro la fibrosi cistica in conformità alle finalità previste nella L. 548/93 "Disposizioni per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica" e pertanto intende:

a) assicurare la rappresentanza e la tutela degli interessi giuridici, morali ed economici dei soggetti affetti da fibrosi cistica e delle loro famiglie in ogni ambito, ivi compresi le pubbliche amministrazioni e gli enti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai predetti sogget-

ti, previsti dalle norme vigenti;

- b) promuovere l'assistenza alle persone affette da fibrosi cistica nonché l'istruzione e l'educazione delle dette persone e delle loro famiglie in relazione a detta patologia erogando a tal fine appositi servizi informativi;
- c) promuovere il miglioramento dei servizi pubblici atti a assicurare una assistenza globale ai pazienti affetti da fibrosi cistica;
- d) promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sui problemi della fibrosi cistica ed in modo particolare sulle possibilità diagnostiche, preventive, terapeutiche e riabilitative;
- e) promuovere indagini sulla diffusione e sulla tipologia della patologia e su ogni aspetto utile a combatterla;
- f) contribuire all'informazione ed alla formazione del personale medico e paramedico circa le possibilità diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali in fibrosi cistica; promuovere e curare l'informazione e la preparazione degli aderenti impegnati in prestazioni di volontariato;
- g) favorire movimenti di aggregazione territoriale aventi per finalità la lotta contro la Fibrosi Cistica;
- h) stabilire rapporti di cooperazione con altre Associazioni, organizzazioni ed istituzioni aventi lo scopo di partecipazione, sussidiarietà, promozione e di volontariato nel campo sociale e sanitario e della ricerca scientifica che abbiano scopi coerenti con quelli sanciti dal presente Statuto;
- i) bandire borse di studio per la ricerca, organizzare convegni, seminari, corsi di formazione, comitati scientifici anche in collaborazione con altre Organizzazioni di volontariato; svolgere attività generali di supporto, consulenza, formazione e sostegno alle strutture territoriali nella loro attività in ambito locale;
- j) reperire fondi per la realizzazione dei fini della LIFC Basilicata - ODV;
- k) sostenere e favorire la ricerca scientifica come base imprescindibile alla lotta contro la Fibrosi Cistica in aderenza alle strategie e alle iniziative della LIFC - ODV;
- l) contribuire alla realizzazione dei fini della LIFC - ODV;
- m) promuovere una concezione di salute intesa come bene comune oltre che individuale e far conoscere la Fibrosi Cistica non come evento straordinario e discriminante, ma nel contesto di una patologia che riguarda tutti i cittadini, quelli nati e quelli che nasceranno;
- n) promuovere l'inserimento lavorativo, tutelandone la salute, e l'inserimento sociale dei soggetti affetti da Fibrosi Cistica.

Svolgere inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità.

4. L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del codice del terzo settore, attività diverse da quelle di

interesse generale sopra indicate, purchè secondarie e stru-

mentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Tali attività saranno approvate di volta in volta dal Consiglio direttivo e ratificate nella prima Assemblée utile.

La "LIFC BASILICATA - ODV" può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

La "LIFC BASILICATA - ODV" si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti pubblici, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti, organizzazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali aventi lo scopo di partecipazione, sussidiarietà, promozione e volontariato nel campo sociale e sanitario e della ricerca scientifica che abbiano scopi coerenti con quelli sanciti dal presente statuto.

5. L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato degli associati ovvero delle persone aderenti e può avvalersi di lavoratori autonomi o dipendenti nei limiti stabiliti dall'art. 3 D.Lgs n.117/2017.

ARTICOLO 4 - AMBITO DI ATTUAZIONE DELLE FINALITA'

1. L'Associazione LIFC Basilicata - ODV opera nella Regione Basilicata. Essa potrà operare anche in altre aree geografiche con iniziative ed attività di supporto, concordate con LIFC - ODV o con i referenti associativi locali, finalizzate agli scopi associativi.

2. L'Associazione LIFC Basilicata - ODV opera in conformità allo Statuto, al Regolamento e alle delibere della LIFC .ODV per quanto attiene ai temi relativi alle aree di interesse.

3. L'Associazione LIFC Basilicata - ODV delega gli interventi per le attività sovra regionali ed internazionali alla LIFC - ODV, secondo quanto stabilito dallo Statuto, dal Regolamento e dalle delibere nazionali.

4. L'Associazione favorisce la costituzione di Comitati Territoriali, di norma provinciali, quali primi livelli del coordinamento, dell'organizzazione e della presenza visibile dell'Associazione nel territorio.

5. L'Associazione coordina l'iniziativa associativa dei Comitati Territoriali, promuove l'iniziativa della LIFC ODV sul territorio regionale ed il suo sviluppo.

6. E' strumento di costante relazione e raccordo tra i territori e il livello nazionale; garantisce e organizza la partecipazione del territorio ai coordinamenti e alle reti nazionali.

7. Sviluppa i rapporti con le Istituzioni regionali e rappresenta la LIFC - ODV nei confronti delle organizzazioni sociali e politiche di ambito regionale.

8. Ha il compito di promuovere la condivisione e il rispetto dei principi statutari e della corretta conduzione della vita associativa dei comitati territoriali.

9. Ha la facoltà di verificare e controllare la costituzione ed il funzionamento democratico dei comitati territoriali e la loro corretta gestione.

10. In concorso con i Comitati Territoriali, cura la gestione di servizi comuni e la realizzazione di attività specifiche.

TITOLO II

ASSOCIATI

ARTICOLO 5 - GLI ASSOCIATI

1. La "LIFC BASILICATA - ODV" è costituita da Associati persone fisiche che ne abbiano fatto richiesta e che riconoscono ed accettano le regole dello Statuto nelle sue varie articolazioni e che si impegnano ad adottare sia gli obblighi del presente Statuto che quanto previsto dal D.Lgs 117/2017. Devono inoltre recepire le regole di comportamento stabilite dal Codice Etico LIFC - ODV adottato dalla "LIFC BASILICATA - ODV".

Sono Associati persone fisiche tutti coloro che abbiano fatto richiesta e siano stati ammessi con delibera del Consiglio Direttivo.

2. Tutti gli associati della LIFC Basilicata ODV sono soci di LIFC - ODV.

La qualifica di associato si ottiene con domanda scritta da inoltrare al Consiglio direttivo della LIFC Basilicata - ODV ed è subordinata al versamento della quota associativa.

3. L'ammissione di un nuovo socio è deliberata dal Consiglio Direttivo Regionale della LIFC Basilicata - ODV e non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta.

4. Tutti i soci sono tenuti al pagamento di una quota annuale uguale per tutti, stabilita da LIFC - ODV.

5. Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle attività della LIFC Basilicata - ODV con piena parità, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7.

Il diritto di voto spetta a tutti gli associati che risultino iscritti all'Associazione LIFC Basilicata - ODV da almeno tre mesi prima dell'adunanza;

6. Tutti i soci maggiorenni e se minorenni, con l'intervento dell'esercente la responsabilità genitoriale, possono accedere a tutte le cariche elettive ed hanno diritto di eleggere gli organi dell'Associazione secondo quanto previsto dal presente Statuto; hanno diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto.

7. I soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, del

Regolamento interno, del Codice Etico della LIFC ODV e delle deliberazioni adottate dai competenti organi sociali in conformità alle norme statutarie. Ciascun associato deve mantenere un comportamento corretto e degno della LIFC Basilicata - ODV.

8. I soci non possono ricevere alcuna retribuzione per la loro attività di volontariato, nemmeno dai beneficiari di detta attività; possono ricevere soltanto rimborsi delle spese effettivamente sostenute, nei limiti fissati dalla legge e stabiliti dagli organi dell' Associazione.

9. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali ai sensi dell'articolo 15 comma 3 del D.leg.vo 117 del 2017 facendone espressa richiesta scritta inviata alla Presidenza

ARTICOLO 6 - INTRASMISSIBILITA'

La partecipazione sociale non è trasmissibile a terzi né per atto tra vivi né a causa di morte a nessun titolo.

ARTICOLO 7 - CESSAZIONE DALLA QUALITA' DI SOCIO

1. La decadenza dalla qualità di socio avviene:

- per recesso, che deve essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo Regionale ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatto almeno tre mesi prima;

- per decesso del socio;

- per il mancato pagamento della quota associativa entro i termini previsti dal Regolamento o dalla delibera attuativa del Consiglio Direttivo e a seguito di provvedimento di cancellazione dal libro dei soci adottato dal Consiglio Direttivo previo espletamento della procedura di contestazione dell'inadempienza in contraddittorio;

- per dichiarazione di esclusione, divenuta definitiva a seguito di comportamenti incompatibili con le finalità e le idee guida deliberate dalla LIFC ODV, tali da arrecare danni morali o materiali alla stessa e/o per inadempienza agli obblighi assunti ai sensi dell'atto costitutivo, dello Statuto e dei Regolamenti successivamente approvati e per altri gravi e comprovati motivi.

2. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà al socio di ricorrere al Collegio Nazionale dei Garanti entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il disposto del collegio nazionale dei garanti è inappellabile e viene comunicato entro 60 giorni dalla ricezione del ricorso.

3. Il socio uscente non potrà chiedere la restituzione di tutta o parte della quota versata, in ragione del tempo trascorso. La quota non è trasmissibile né rivalutabile.

TITOLO III

IL SISTEMA ISTITUZIONALE

ARTICOLO 8 - ORGANI

1. Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea generale dei Soci

il Consiglio Direttivo

la Presidenza

L'Organismo di controllo

Il Collegio dei Revisori contabili

2. L'Associazione può articolarsi sul territorio attraverso Comitati Territoriali.

ARTICOLO 9 - GRATUITA' DELLE CARICHE

I soci che ricoprono cariche associative non possono ricevere alcuna retribuzione per alcuna attività istituzionale, di consulenza e/o di volontariato, nemmeno dai beneficiari di dette attività.

Possono ricevere soltanto rimborsi delle spese effettivamente sostenute e nei limiti stabiliti dagli organi della "LIFC BASILICATA - ODV" e dalla legge.

Le eventuali incompatibilità verranno demandate al Regolamento che verrà predisposto dal Consiglio Direttivo.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

ARTICOLO 10 - ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

1. L'Assemblea Generale, legalmente convocata o costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni legalmente adottate obbligano tutti gli associati anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni diritto di impugnativa previsto dalle vigenti norme.

2. Le Assemblee hanno luogo nella sede dell'Associazione o in altro luogo del territorio regionale, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

3. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

ARTICOLO 11 - ASSEMBLEA ORDINARIA: Convocazione

1. L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del Bilancio consuntivo; è convocata altresì ogni tre anni per eleggere i membri del Consiglio Direttivo Regionale; è convocata in ogni caso, qualora particolari esigenze lo richiedano, e comunque quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei Soci o un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo Regionale.

2. Le Assemblee sono convocate dal Presidente almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'adunanza, con indicazione del giorno e dell'ora, sia in prima che in seconda convocazione, del luogo e delle materie da trattare, mediante:

a) avviso affisso in sede e/o bacheca on line dell'Associazione;

b) avviso diretto al domicilio di tutti gli associati risultanti dai registri della Associazione, oppure a mezzo altra comunicazione equipollente (telefax - telegramma - posta elettronica con obbligo di conferma di recapito).

ARTICOLO 12 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA: Convocazione

1. L'Assemblea Straordinaria è convocata ogni qualvolta venga richiesta su domanda motivata e firmata da almeno un deci-

mo dei Soci o da un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo Regionale.

2. L'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta con le modalità di cui all'art.11 c.2.

3. L'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

ARTICOLO 13 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA: Quorum costitutivi e deliberativi

1. L'Assemblea Ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 (ventiquattro) ore dalla prima, è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei Soci intervenuti.

2. L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi non prima di 24 (ventiquattro) ore, è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei Soci intervenuti.

3. Le Assemblee Ordinaria e Straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei Soci intervenuti.

4. L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci intervenuti.

5. L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno di 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto.

6. L'Assemblea Straordinaria delibera le modifiche dello Statuto con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli intervenuti.

7. Nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, è ammesso il voto con delega: ogni socio oltre che sé stesso può rappresentare massimo 3 (tre) soci, previa formale delega come da normativa regionale. I soci possono farsi rappresentare da altri soci che non siano membri del Consiglio Direttivo.

8. I voti sono palesi tranne quelli riguardanti la persona e le qualità di essa.

9. I Soci minorenni che intendono partecipare alle Assemblee, dovranno essere rappresentati da un familiare esercente la podestà o dal tutore.

ARTICOLO 14 - ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA: poteri

1. L'Assemblea Ordinaria:

- delibera sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- delibera sul programma di attività e sul Regolamento dell'Associazione;
- delibera sul numero dei membri del Consiglio Direttivo e provvede all'elezione degli stessi con voto segreto;

- delibera sulla responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo;

- approva, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il bilancio consuntivo e quello preventivo;

- nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;

- può nominare un Presidente onorario su proposta del Consiglio Direttivo;

- stabilisce eventuali integrazioni alla quota associativa;

- delibera su ogni altro argomento, che non rientri nelle competenze dell'Assemblea Straordinaria, sottoposte al Consiglio Direttivo Regionale.

2. L'Assemblea Straordinaria delibera:

a. sulle modificazioni statutarie;

b. sullo scioglimento dell'Associazione e sulla conseguente devoluzione del patrimonio sociale ai sensi delle norme vigenti in materia.

3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo Regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente con funzioni vicarie.

4. In caso di loro mancanza l'Assemblea è presieduta da uno degli associati, su designazione della maggioranza dei presenti.

5. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario per la redazione del verbale, sempre che il verbale medesimo non sia redatto da un notaio.

6. Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni.

TITOLO V

IL SISTEMA ISTITUZIONALE

CAPO I

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 15 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: COMPOSIZIONE E PARTECIPAZIONE

1. Il Consiglio Direttivo Regionale eletto dall'Assemblea è composto tra un minimo di 7 ed un massimo di 13 membri, come deliberato dall'Assemblea

2. Il Consiglio Direttivo Regionale dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

3. I membri del Consiglio Direttivo Regionale hanno diritto ad un solo voto.

4. Non è ammesso il voto per delega.

5. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

6. E' ammesso a partecipare senza diritto di voto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e il Presidente Onorario; e su espressa chiamata del Presidente qualsiasi persona che, per competenze o compiti specifici o amministrativi, sia stata invitata in considerazione dei temi trattati.

ARTICOLO 16 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: FUNZIONAMENTO

1. Le riunioni del Consiglio Direttivo Regionale sono convocate dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

2. Sono tenute presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nella regione.

3. Le convocazioni del Consiglio Direttivo Regionale saranno effettuate a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (telefax - telegramma - posta elettronica con obbligo di conferma di recapito), da inviarsi ai consiglieri almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'adunanza, con indicazione degli argomenti da trattare, del luogo dell'ora e della data in cui si terrà la riunione.

4. Le riunioni dovranno essere indette almeno quattro volte l'anno, preferibilmente ogni tre mesi.

5. Il Consiglio Direttivo Regionale è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri; in seconda convocazione, da tenersi almeno dopo 24 ore dalla prima convocazione, qualsiasi sia il numero degli intervenuti.

6. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo Regionale vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. Per motivi di urgenza, a giudizio del Presidente, alcune decisioni tecniche ed organizzative potranno essere sottoposte a votazione all'interno del Consiglio Direttivo Regionale anche per fax o posta elettronica e ritenute valide in questo caso solo se approvate all'unanimità e ratificate con successivo verbale.

ARTICOLO 17 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE: POTERI

1. Il Consiglio Direttivo Regionale ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini della LIFC Basilicata - ODV e per la sua gestione ordinaria e straordinaria, che non siano dalla legge o dallo Statuto riservati espressamente all'Assemblea.

2. Esso ha il compito di:

a) dare esecuzione alle deliberazioni delle assemblee generali, ordinarie e straordinarie;

b) eleggere il Presidente e, tra i propri Consiglieri, il Vicepresidente con funzioni vicarie, il Segretario, il Tesoriere;

c) eleggere nel suo seno, qualora ritenuto opportuno, un Comitato Esecutivo composto da un minimo di 3 Consiglieri di cui farà parte di diritto il Presidente e che esplicherà la propria attività su quei compiti che il Consiglio intenderà demandargli;

d) nominare i rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Amministrazioni etc. qualora richiesto;

e) approntare i bilanci preventivi e consuntivi di ogni esercizio per l'approvazione dell'Assemblea;

f) programmare le attività dell'anno e degli interventi da finanziare;

g) redigere ed aggiornare il Regolamento di Attuazione che definisce da un punto di vista operativo le attività, le scadenze, l'organizzazione e i processi dell'Associazione; detto Regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea;

h) deliberare sull'ammissione o il rifiuto alla domanda di adesione come Socio;

i) deliberare la decadenza dalla qualifica di Socio per recesso, decesso, mancato pagamento della quota associativa, espulsione;

l) può proporre all'Assemblea la nomina di un Presidente onorario;

3. Il Consiglio Direttivo può delegare alcune specifiche funzioni o incarichi, anche disgiuntamente, a consiglieri, a soci o anche a terzi, determinando i limiti di tale delega.

4. Il Consiglio Direttivo ha il potere di revocare qualsiasi mandato affidato, a maggioranza.

5. Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per lo svolgimento dei fini sociali e per lo sviluppo di specifici programmi; tali commissioni di lavoro possono essere composte da Soci e da consulenti esterni.

ARTICOLO 18 - DECADENZA

1. Il Consiglio Direttivo Regionale può dichiarare decaduto il Consigliere che sarà assente ingiustificato per 3 (tre) volte consecutive.

2. Nelle ipotesi di cessazione di appartenenza al Consiglio Direttivo Regionale del Consigliere si provvederà alla sua sostituzione cooptando, progressivamente in ordine decrescente tra i primi non eletti, il candidato che nell'ultima elezione ha ottenuto il maggior numero di voti.

3. In caso di parità di voti tra i primi candidati non eletti, si coopterà il più giovane anagraficamente.

4. I membri così cooptati, la cui nomina deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo Regionale, rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

5. L'appartenenza al Consiglio Direttivo Regionale cessa:

- per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente;

- per scadenza del mandato;

- per decesso;

- per decadenza;

- per esclusione, in caso di comportamenti del consigliere incompatibili con le finalità della LIFC - ODV, tali da arrecare danni morali o materiali alla LIFC Basilicata - ODV o alla LIFC -ODV; di inadempienza agli obblighi assunti ai sen-

si dell'Atto costitutivo e dello Statuto; di altri gravi e comprovati motivi.

6. Contro il provvedimento di esclusione è data facoltà all'escluso di ricorrere al Collegio Nazionale dei Garanti.

CAPO II

LA PRESIDENZA

ARTICOLO 19 - COMPOSIZIONE

La Presidenza è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere.

Assicura il governo della "LIFC BASILICATA - ODV", in coerenza con il programma approvato dal Consiglio Direttivo, coadiuvando il Presidente nella gestione politica e organizzativa.

Propone al Consiglio Direttivo i coordinamenti tematici, i criteri e le modalità per la loro composizione e ne cura l'attuazione.

ARTICOLO 20 - PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la direzione dell'attività dell'Associazione e la rappresentanza della stessa di fronte a terzi ed anche in giudizio.

2. Su deliberazione del Consiglio Direttivo Regionale il Presidente può attribuire mandati e procure speciali anche ad estranei al Consiglio stesso. In particolari casi, può farsi rappresentare da liberi professionisti.

3. Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo Regionale, al quale comunque il Presidente deve riferire circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

4. In casi di necessità ed urgenza, il Presidente - sentito il Segretario, il Tesoriere ed il Vice Presidente - può assumere decisioni e compiere atti straordinari, ma deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo Regionale o l'Assemblea Ordinaria dei Soci, per la ratifica del suo operato entro 30 giorni.

5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo Regionale, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

6. Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo, in raccordo con il Segretario e il Tesoriere, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo Regionale in tempo utile per la successiva ratifica da parte dell'Assemblea Generale dei Soci che dovrà avvenire entro il 30 Aprile di ogni anno, corredandoli di idonee relazioni.

7. Il Presidente, in caso di dimissioni che potranno essere presentate esclusivamente dinanzi al Consiglio Direttivo Regionale mediante opportuna convocazione formale che esplici-

ti, nell'ordine del giorno, le dimissioni del Presidente

pro-tempore e l'elezione di un nuovo Presidente, avrà l'obbligo di presentare - anche in separata sede e non oltre un mese dalle dimissioni - il bilancio consuntivo dell'Amministrazione svolta, tutti i libri e le documentazioni contabili e quant'altro in suo possesso utile alla gestione amministrativa della stessa.

ARTICOLO 21 - VICEPRESIDENTE CON FUNZIONI VICARIE

1. Il Vicepresidente con funzioni vicarie sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

2. Il solo intervento del Vicepresidente vicario costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

3. Coadiuva il Presidente per le normali attività necessarie e opportune per il buon funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

ARTICOLO 22 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario coadiuva il Presidente nella Direzione e nel Consiglio Direttivo Regionale per l'esplicazione delle attività associative dell'Associazione sul territorio e nei confronti dei suoi associati.

2. Cura la predisposizione dei verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo Regionale e dell'Assemblea Generale dei Soci.

3. Cura la tenuta del libro verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo Regionale e delle Assemblee Generali dei Soci nonché del libro degli aderenti all'Associazione.

ARTICOLO 23 - IL TESORIERE

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettuandone le relative verifiche.

2. Controlla la tenuta dei libri contabili.

3. Predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo Regionale entro il mese di novembre.

4. Predispone dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo accompagnandolo di idonea relazione e lo sottopone al Consiglio Direttivo Regionale entro il mese di marzo.

5. Il Tesoriere, su delibera del Consiglio Direttivo Regionale, ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni ai fini del regolare adempimento delle operazioni stesse nel pieno rispetto delle normative fiscali e legislative vigenti.

ARTICOLO 24 - PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario, qualora si decida di eleggerlo, è nominato dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, per meriti eccezionali acquisiti in attività svolte a favore dell'Associazione.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

Egli partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

CAPO III

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ARTICOLO 25 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: COMPOSIZIONE

1. L'organo di revisione è nominato qualora si verificchino le condizioni di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo Settore.

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 (tre) componenti su nomina dell'Assemblea Generale.

3. I componenti effettivi eleggono al loro interno un Presidente che deve essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia o all'Albo dei Dottori Commercialisti.

4. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con qualsiasi altra carica nell'Associazione e non può essere ricoperto da persone socie.

4. I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in mondo obiettivo ed imparziale.

6. Per la durata in carica e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i componenti del Consiglio Direttivo Regionale.

7. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla loro sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

ARTICOLO 26 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: COMPITI

1. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

2. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale che va trascritto nell'apposito libro delle adunanze e deliberazioni di tale organo. Il libro delle adunanze va conservato nella sede dell'Associazione.

ARTICOLO 27 - ORGANISMO DI CONTROLLO

L'Organismo di Controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea Generale, qualora la stessa lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del D. Lgs n. 117/2017. Se l'Organismo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, i quali durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte tra persone esterne all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo e uno supplente devono essere scelti tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397 del codice civile. Nel caso di organo monocratico, l'unico componente deve esser egualmente scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'articolo 2397 del codice civile.

L'Organismo di Controllo nomina al suo interno un Presidente.

L'Organismo di Controllo:

vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul ri-

spetto dei principi di corretta amministrazione;

vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I Componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

TITOLO VI

PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

ARTICOLO 28 - INDICAZIONE DELLE RISORSE

1. Il patrimonio e le entrate della LIFC Basilicata - ODV sono costituiti da:

- a. quote sociali individuali;
- b. contributi provenienti dai livelli organizzativi territoriali;
- c. contributi ricevuti da privati cittadini;
- d. contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche o private;
- e. contributi di organismi internazionali;
- f. beni mobili e immobili acquisiti anche per effetto di liberalità e lasciti;
- g. entrate derivanti da attività direttamente connesse;
- h. rimborsi derivanti da attività convenzionate;
- i. attività marginali di carattere commerciale e produttivo, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali;
- j. erogazioni liberali di associati e terzi;
- h. entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. I versamenti effettuati alla LIFC Basilicata - ODV sono a fondo perduto;

3. in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della stessa o di estinzione per qualunque altra causa, può farsi luogo alla restituzione di quanto versato alla LIFC Basilicata - ODV.

4. versamenti non creano altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non creano quote di partecipazione trasmissibili a terzi né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

5. I fondi sono depositati presso l'Istituto o gli istituti

di credito stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ARTICOLO 29 - BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono entro il 31 dicembre di ogni anno.

I bilanci devono essere redatti secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e dovranno restare depositati presso la sede della "LIFC BASILICATA - ODV" nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro consultazione.

2. Il Bilancio consuntivo dell'Associazione deve essere approvato entro il termine massimo del 30 aprile di ogni anno e comunque secondo le disposizioni di legge in vigore.

3. E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e/o capitale durante la vita dell'associazione a meno che la distribuzione o destinazione non sia imposta per legge o sia effettuata a favore di altra LIFC - ODV che per legge, statuto o regolamento faccia parte della medesima ed unitaria struttura.

La "LIFC BASILICATA - ODV" ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs 117/2017.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 30 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata della Associazione è illimitata.

ARTICOLO 31 - SCIoglimento

1. L'associazione si scioglie:

- per il venire meno di tutti i soci;
- per l'impossibilità del conseguimento dello scopo sociale, ovvero per il conseguimento dello stesso;
- per delibera dell'Assemblea;
- per impossibilità di costituzione, rinnovazione e/o funzionamento dell'Organo Amministrativo.

2. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre/quarti dei soci votanti.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria per lo scioglimento della "LIFC BASILICATA - ODV" deve essere inviato almeno 60 (sessanta) giorni di anticipo dalla data dell'unica convocazione.

La delibera di scioglimento e di devoluzione del patrimonio

si intende approvato solo se votata con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Competente e/o del RUNTS (una volta operativo) di cui all'articolo 45, comma 1, del Decreto 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge:

ad altri enti del Terzo Settore aventi scopi analoghi a quello contemplato nell'art. 3 del presente Statuto, sempre in materia di assistenza sanitaria e aventi fini non di lucro secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente.

ARTICOLO 32 - LIQUIDAZIONE

1. In caso di scioglimento dell'Associazione saranno nominati i liquidatori, scelti anche fra i non soci, e si procederà alla liquidazione dell'ente secondo quanto sopra previsto e secondo le norme di Legge.

2. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, ad altre organizzazioni non lucrative o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, successive modifiche e/o integrazioni, salvo diversa destinazione stabilita dalla legge.

ARTICOLO 33 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Qualunque controversia sorga in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio del Collegio Nazionale dei Garanti che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irri-
tuale.

2. La determinazione del Collegio Nazionale dei Garanti avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

ARTICOLO 34 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto o altrimenti stabilito si fa rinvio alle leggi vigenti in materia e alle norme contenute nel libro I del Codice Civile ed in particolare al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ARTICOLO 35 - NORME TRANSITORIE

Il presente Statuto, di adeguamento al D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 non comporta rinnovo delle cariche sociali ed entra in vigore nel momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria.

**FIRMATO: IACOBUIO Domenico Antonio, CLARA VITTORIA NOTAIO
SEGUE IMPRONTA DEL SIGILLO.**